

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **588** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE" INSEDIATE E DA INSEDIARE IN VALLE D'AOSTA - RAFFORZAMENTO SERVIZI OFFERTI PRESSO GLI INCUBATORI DI IMPRESA", DEL CORRISPONDENTE FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" E DELLA DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL RELATIVO SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE E DI ANIMAZIONE DEGLI INCUBATORI DI IMPRESE. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
 - a.1. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - a.2. n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3. n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con la decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e della Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV, del 20 maggio 2015, recante approvazione del testo definitivo del Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*";
- e. richiamata la propria deliberazione n. 586 del 6/5/2016 avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 del Progetto strategico '*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta*', con la quale si rinvia a successive deliberazioni l'approvazione dei progetti ad esso integrati;
- f. dato atto che il Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", individua, nell'Asse prioritario 3 "*Accrescere la competitività delle PMF*", l'Azione 3.5.1 "*Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza*";
- g. dato atto che il predetto Programma prevede, nell'ambito della citata Azione, il Progetto "*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa*";
- h. considerato che il Progetto prevede l'affidamento, tramite appalto, ad un soggetto esperto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese con le connesse attività di *scouting*, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore delle imprese che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossime a tale adempimento, con l'obiettivo di innalzare il grado di innovazione del sistema produttivo valdostano, favorendo la creazione di un contesto in grado di sostenere la cultura dell'imprenditorialità e la formazione di collaborazioni tra privati e tra pubblico e privati;

- i. richiamato il documento recante “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*”, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015, e formalizzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- j. dato atto che l’Autorità di gestione del Programma, in conformità con quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l’ammissibilità del Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa*” a sostegno del Programma “*Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)*”;
- k. considerato che il Programma prevede un’articolazione del piano finanziario per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse prioritario 3 “*Accrescere la competitività delle PMI*”, è assegnata una dotazione di euro 7.200.000;
- l. dato atto, inoltre, che nell’ambito dell’Asse prioritario 3 sopraccitato si è previsto di destinare euro 1.683.600 al Progetto “*Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa*”;
- m. ritenuto di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto “*programmatore*” la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto “*beneficiario*” la stessa Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto “*attuatore*” il soggetto che sarà individuato tramite appalto e quale soggetto “*controllore di I° livello*” il coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia;
- n. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- o. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- p. richiamato l’art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l’obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
- q. richiamata la propria deliberazione n. 978, dell’11 luglio 2014, che approva la realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA. S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;
- r. dato atto del fatto che, completata l’infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, i documenti progettuali saranno caricati, dall’IN.VA. S.p.A., nel sistema informativo per garantirne il corretto monitoraggio;

- s. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- t. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;
- u. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- v. considerato che l'appalto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese prevede, al fine di garantire coerenza e continuità con le azioni di animazione territoriale già realizzate dalla Regione o in corso di realizzazione, una specifica procedura di monitoraggio e coordinamento nella quale interviene senza oneri a carico del bilancio regionale un referente di Vallée d'Aoste Structure s.r.l., che supporta la Struttura ricerca, innovazione e qualità nel monitoraggio operativo dell'attività del soggetto affidatario;
- w. considerato che, a giudizio dei competenti uffici, risulta opportuno che Vallée d'Aoste Structure s.r.l. individui tale referente operativo nell'ing. Antonio Di Blasi, in quanto si tratta della risorsa senior che ha coordinato le attività di animazione territoriale nella Programmazione comunitaria 2007/13, coordina le attività di diffusione della cultura di impresa nella Programmazione comunitaria 2014/20, è il responsabile dell'*Area innovazione e pépinières* di Vallée d'Aoste Structure s.r.l. ed è, quindi, la risorsa umana più qualificata per svolgere tale compito, anche grazie alle risorse pubbliche che ha investito l'amministrazione regionale nella sua formazione *on the job*;
- x. richiamato il decreto legislativo n. 50, del 18 aprile 2016, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- y. considerato che l'articolo 32, comma 2, del medesimo decreto stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- z. valutata l'opportunità di appaltare il servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese denominati “*pépinière d'entreprises Espace Aosta*” e “*pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin*” per un periodo di tre anni, rinnovabile per un ulteriore triennio, secondo la disciplina prevista dall'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per una spesa complessiva inclusa di quota premiale e quota variabile presunta, al netto dell'I.V.A., di euro 1.380.000,00 e di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto legislativo medesimo;
- aa. valutata, inoltre, l'opportunità di individuare i seguenti indirizzi in relazione alla procedura di affidamento ed ai successivi contratti:
 - individuazione di un unico lotto, in modo da rendere omogenea l'offerta per le imprese;

- determinazione della base d'asta per un importo pari a euro 720.000 (I.V.A. esclusa), corrispondente alla quota fissa che sarà corrisposta all'aggiudicatario per il primo triennio e per l'eventuale rinnovo;
 - fissazione, come da proposta della competente struttura dirigenziale, del seguente requisito di capacità tecnica dei fornitori: aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a servizi di assistenza, tutoraggio e informazione, servizi di animazione, promozione, comunicazione e servizi di consulenza, resi alle pubbliche amministrazioni e/o a soggetti privati per un importo non inferiore a 360.000,00 euro;
 - individuazione degli affidatari mediante il ricorso al criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del d.lgs 50/2016, prevedendo, come da proposta della competente struttura dirigenziale, un punteggio di 25/100 per il ribasso economico e di 75/100 per l'offerta tecnica;
 - adozione, come da proposta della competente struttura dirigenziale, delle seguenti macro variabili per la valutazione dell'offerta tecnica: caratteristiche relative alla gestione del servizio, esperienza maturata nei servizi di supporto/accelerazione delle imprese, adeguatezza del gruppo di lavoro, modalità di effettuazione delle attività, implementazione di servizi aggiuntivi;
 - adozione, nel rispetto della normativa vigente, di tutti i possibili accorgimenti e procedure per contenere le tempistiche dell'appalto;
- bb. richiama la Convenzione approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 333, del 21 marzo 2014, e sottoscritta in data 21 marzo 2014 tra Regione, CPEL ed INVA S.p.A., che, con il combinato disposto degli articoli 5 e 18, prevede che siano devoluti alla Centrale Unica di Committenza gli appalti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro;
- cc. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 1803, in data 3 maggio 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:
- capitolo 9915 "Trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – richiesta 20250 – Trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 2016/3338);
 - capitolo 5539 - Trasferimenti correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – richiesta 20249 – Trasferimenti correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (accertamento n. 2016/3390);
- dd. rilevato che, per gli anni successivi al bilancio di gestione del triennio 2016/2018 e fino al 2023, saranno previsti, in parte entrata, appositi stanziamenti, nei medesimi capitoli dei futuri bilanci regionali;
- ee. atteso che la presente deliberazione è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo n. 31050014 'Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – Spese correnti – 1.11.09.16' del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018;
- ff. vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2015, n. 1964, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio

finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- gg. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Progetto *“Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa”* nell'ambito del Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”*, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 1.683.600 (unmilione seicentottantatremilaseicento/00);
2. di individuare, nelle more dell'approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto *“programmatore”* la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto *“beneficiario”* la stessa Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto *“attuatore”* il soggetto che sarà individuato tramite appalto e quale soggetto *“controllore di I° livello”* il coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia;
3. di approvare l'autorizzazione a contrarre ai fini dell'indizione della gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese denominati *“pépinière d'entreprises Espace Aosta”* e *“pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin”* per un periodo di tre anni, rinnovabile per un ulteriore triennio, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 60 del d.lgs. 50/2016 e secondo il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 95, comma 2, del decreto legislativo stesso (offerta economicamente più vantaggiosa);
4. di approvare, a tal fine, i seguenti indirizzi, fatta salva ogni facoltà di specificazione dell'Amministrazione regionale nell'esercizio della discrezionalità tecnica che compete ai dirigenti:
 - individuazione di un unico lotto, in modo da rendere omogenea l'offerta per le imprese;
 - determinazione della base d'asta per un importo pari a euro 720.000 (I.V.A. esclusa), corrispondente alla quota fissa che sarà corrisposta all'aggiudicatario per il primo triennio e per l'eventuale rinnovo;
 - fissazione, come da proposta della competente struttura dirigenziale, del seguente requisito di capacità tecnica dei fornitori: aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a servizi di assistenza, tutoraggio e informazione, servizi di animazione, promozione, comunicazione e servizi di consulenza, resi alle pubbliche amministrazioni e/o a soggetti privati per un importo non inferiore a 360.000,00 euro;
 - individuazione degli affidatari mediante il ricorso al criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del d.lgs 50/2016,

- prevedendo, come da proposta della competente struttura dirigenziale, un punteggio di 25/100 per il ribasso economico e di 75/100 per l'offerta tecnica;
- adozione, come da proposta della competente struttura dirigenziale, delle seguenti macro variabili per la valutazione dell'offerta tecnica: caratteristiche relative alla gestione del servizio, esperienza maturata nei servizi di supporto/ accelerazione delle imprese, adeguatezza del gruppo di lavoro, modalità di effettuazione delle attività, implementazione di servizi aggiuntivi;
 - adozione, nel rispetto della normativa vigente, di tutti i possibili accorgimenti e procedure per contenere le tempistiche dell'appalto;
5. di devolvere, ai sensi della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 333, del 21 marzo 2014, e sottoscritta in data 21 marzo 2014 tra Regione, CPEL ed INVIA S.p.A., la procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza;
 6. di approvare il capitolato d'appalto e la tavola contenente i criteri e le modalità per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa che costituiscono parte integrante alla presente deliberazione (Allegato B e Allegato C);
 7. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. della l.r. 19/2007 e dell'art. 10 del d.lgs. 163/2006, è il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione di cui al punto 5, per il subprocedimento di competenza della Centrale Unica di Committenza;
 8. di chiedere a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. di designare quale referente operativo, che supporti – senza oneri a carico del bilancio regionale – la Struttura ricerca, innovazione e qualità nella specifica procedura di monitoraggio e coordinamento dell'attività del soggetto affidatario dell'appalto, l'ing. Antonio Di Blasi, per la ragioni esposte in premessa;
 9. di prenotare la spesa complessiva di euro 420.900,00 (quattrocentoventimilanovecento/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 210.450,00 (duecentodiecimilaquattrocentocinquanta/00) sul capitolo 47480 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) - Quota UE"; richiesta 21416 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) - Quota UE";
 - euro 147.315,00 (centoquarantasettemilatrecentoquindici/00) sul capitolo 47481 "Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – Quota STATO"; richiesta 21417 "Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – Quota STATO";
 - euro 63.135,00 (sessantatremilacentotrentacinque/00) sul capitolo 47151 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale"; richiesta 21410 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale";

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2017	140.300	47480	21416	70.150
		47481	21417	49.105
		47151	21410	21.045
2018	280.600	47480	21416	140.300
		47481	21417	98.210
		47151	21410	42.090
Totale	420.900	47480	21416	210.450
		47481	21417	147.315
		47151	21410	63.135

10. di dare atto che per la spesa complessiva di euro 1.262.700,00 (unmilione duecentosessantadue milasettecento/00), per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, saranno previsti appositi stanziamenti a valere sui seguenti capitoli e richieste dei futuri bilanci regionali:

- euro 631.350,00 (seicentotrentunomilatrecentocinquanta/00) sul capitolo 47480 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) - Quota UE"; richiesta 21416 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) - Quota UE";
- euro 441.945,00 (quattrocentoquarantunomilanovecentoquarantacinque/00) sul capitolo 47481 "Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – Quota STATO"; richiesta 21417 "Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – Quota STATO";
- euro 189.405,00 (centottantanovemilaquattrocentocinque/00) sul capitolo 47151 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale"; richiesta 21410 - Spese per servizi diversi alle imprese nell'ambito del Programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" – quota di cofinanziamento regionale";

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2019	280.600	47480	21416	140.300
		47481	21417	98.210
		47151	21410	42.090
2020	280.600	47480	21416	140.300
		47481	21417	98.210
		47151	21410	42.090

2021	280.600	47480	21416	140.300
		47481	21417	98.210
		47151	21410	42.090
2022	280.600	47480	21416	140.300
		47481	21417	98.210
		47151	21410	42.090
2023	140.300	47480	21416	70.150
		47481	21417	49.105
		47151	21410	21.045
Totale	1.262.700	47480	21416	631.350
		47481	21417	441.945
		47151	21410	189.405

11. di dare atto che all'impegno della spesa provvederà il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità con successivi provvedimenti;
12. di prenotare la spesa di euro 600,00 per assolvere al contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per la parte gravante sulla Stazione appaltante e per la pubblicità del bando di gara, per l'anno 2016, sul capitolo 50110 "Spese derivanti dalle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture" – rich. 17273 "Spese connesse alle procedure di affidamento delle gare d'appalto" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016-2018, che presenta la necessaria disponibilità.



ALLEGATO A ALLA DGR N. 588 DEL 6 MAGGIO 2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa
Sintesi del Progetto	L'azione prevede l'affidamento, tramite appalto, ad un soggetto esperto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese con le connesse attività di <i>scouting</i>, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore delle imprese che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossime a tale adempimento. Il soggetto affidatario dovrà perseguire i seguenti obiettivi: – popolare gli incubatori con imprese rispondenti alle finalità vocazionali degli incubatori stessi, coerenti con la <i>Smart specialisation strategy</i>, scegliendo quelle che presentino la maggiore capacità di sviluppo, sia intrinseco che per il territorio valdostano; – creare, all'interno degli incubatori di imprese, un clima favorevole allo sviluppo delle imprese incubate, anche mediante la fornitura di servizi qualificati e di attività di animazione, al fine di consentirne l'uscita dagli incubatori, dopo un periodo non superiore a 3 anni e l'insediamento stabile sul territorio valdostano. Alle imprese incubate nelle <i>pépinières</i>, i servizi di logistica continueranno ad essere forniti da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., mentre l'affidatario fornirà servizi di supporto allo sviluppo, quali <i>check-up</i> periodici, servizio di tutoraggio di base per le attività concernenti la gestione aziendale, assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa, assistenza alla fase "di uscita", azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate.



CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 - Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	3 – Accrescere la competitività delle PMI
Obiettivo tematico	OT3 - Accrescere la competitività delle PMI
Priorità investimento	3.a) Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese
Obiettivo specifico/risultato atteso	3.5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese
Azione da Programma	Azione 3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.
Progetto strategico	☒ Sì ☐ No Titolo Progetto strategico: "Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta" Tipo di afferenza: ☒ Integrato ☐ Correlato
Costo previsto	1.683.600 euro
Tipo di responsabilità gestionale	☒ Titolarità regionale ☐ Regia
Tipo progetto	☐ Acquisto di beni ☒ Acquisto o realizzazione di servizi ☐ Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) ☐ Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive) ☐ Concessione di incentivi ad unità produttive ☐ Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia
Tipo aiuto	☐ Regime di aiuto approvato con Programma

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto





	☐ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica ☐ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ☐ Regime de minimis ☐ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica ☐ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione ☐ Aiuto ad hoc de minimis ☐ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999); X Intervento che non costituisce aiuto di Stato
Dati per il CUP	☐ Tipologia di operazione ☐ Natura progetti ☐ Tipologia progetti ☐ Settore progetti ☐ Sottosettore progetti ☐ Categoria progetti ☐ Iter procedurale
Dati avvio effettiva	

DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

Il contesto regionale evidenzia da anni una scarsa vocazione imprenditoriale, con tassi di avvio di impresa decisamente al di sotto della media nazionale, in particolare nei settori ad alta densità di conoscenza.

Al fine di invertire questa tendenza la Regione Valle d'Aosta ha dotato il territorio di due incubatori di impresa, uno ad Aosta, attivo dall'anno 2004, ed uno a Pont-Saint-Martin, attivo dall'anno 1997.

La *pépinière* di Aosta è un edificio situato nella zona parco industriale *Espace Aosta* con spazi produttivi di diversa metratura variabili da 80 m² a 250 m² e spazi comuni non destinabili agli insediamenti, per un totale di superficie locabile pari a 2.140 m².

La *pépinière* di Pont-Saint-Martin, tra i primi incubatori nati in Italia, è un edificio situato nell'area industriale ex Ilssa Viola che offre spazi produttivi di diversa metratura e spazi comuni non destinabili agli insediamenti, per un totale di superficie locabile pari a 2.400 m². L'edificio è progettato su due

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto





piani, dispone di 12 lotti ad uso produttivo di cui 4 moduli da 50 m², 1 modulo da 100 m², 6 moduli da 173 m² e 1 da 346 m² e relative aree soppalcate.

Gli incubatori sono gestiti, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., società che in questi anni ha garantito la locazione degli immobili finalizzati all'avvio di impresa.

Dalla loro attivazione le imprese incubate sono state 30, delle quali, a tre anni dall'avvio, sono sopravvissute 25, a fronte di un tasso di mortalità pari al 15%.

Per rafforzare il supporto all'attività di ricerca, sviluppo e innovazione, la Valle d'Aosta si è dotata di un documento strategico pluriennale rivolto alla *Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d'Aosta nel periodo 2014-2020*.

In applicazione della Strategia, l'Assessorato ha predisposto il *Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato per il periodo 2016-2018*, che prevede un insieme coordinato di azioni per favorire lo sviluppo del territorio.

Tra queste azioni particolarmente significativa è l'azione denominata *Valorizzazione degli incubatori di impresa*, che potrà, auspicabilmente, favorire lo sviluppo di nuove imprese innovative.

L'azione prevede che i due incubatori di impresa presenti in regione vedano trasformato il loro modello gestionale, in modo da sviluppare, accanto all'insediamento e alle consuete azioni di sostegno alle start-up innovative, anche altre iniziative per la loro valorizzazione. A tal fine sarà assicurata una maggiore capacità gestionale delle *pépinières* per potenziare l'attività di *scouting* e implementare la qualità dei servizi forniti che evolveranno da semplici servizi logistici a servizi di tutoraggio e consulenza, finalizzati a accompagnare l'impresa in tutte le esigenze legate al suo sviluppo.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Il sistema economico valdostano ha registrato negli ultimi anni evidenti difficoltà nel fronteggiare gli effetti della crisi economica, in conseguenza del declino del suo modello industriale prevalentemente caratterizzato su relazioni produttive centrate sulla prossimità territoriale, sulla subfornitura e sulle fasi più standardizzate della produzione. La Valle d'Aosta registra, inoltre, una ridotta presenza sul territorio di PMI innovative, sia nel settore manifatturiero sia nei settori legati ai servizi avanzati, un basso livello di spesa per l'innovazione e una debole capacità di offrire innovazioni di prodotto. Tali criticità si sono ripercosse sulla capacità di sviluppo del sistema produttivo, tanto che negli ultimi anni il tasso netto di turnover delle imprese (dato dalla differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese) è risultato costantemente negativo e pari a -1,4% nel 2012.

Il persistere del ritardo nella nascita delle imprese, in particolare di quelle ad alto grado di conoscenza, unitamente agli esiti delle rilevazioni suindicate, conferma che, mentre l'attività di diffusione della cultura di impresa, finalizzata a stimolare la creazione di nuove imprese, viene realizzata da alcuni anni con un buon riscontro da parte del territorio, il supporto allo sviluppo delle imprese start up, che dovrebbe logicamente seguire in un ideale percorso di creazione di impresa, presenta oggettive difficoltà legate alla gestione degli incubatori di impresa, che dovrebbero essere i luoghi di elezione per l'insediamento delle nuove imprese.

Negli incubatori, infatti, mentre la fornitura di servizi logistici risulta in linea con il mercato, la fornitura di servizi di tutoraggio e di supporto allo sviluppo delle imprese incubate è carente rispetto alle realtà simili.



Negli anni scorsi sono state fatte alcune missioni tecnologiche presso incubatori di impresa della vicina Svizzera, del Piemonte e della Lombardia, che hanno evidenziato che il modello gestionale degli incubatori valdostani richiede un potenziamento per essere competitivo e consentire un efficace supporto allo sviluppo delle imprese.

Anche l'esperienza del programma *Espace Innovation* (un programma di pre-incubazione rivolto a aspiranti imprenditori, che hanno a disposizione uno spazio in co-working presso la *pépinière* di Aosta, assistenza e consulenza per la realizzazione di *business plan*, per realizzare un percorso imprenditoriale che mette in luce punti di forza e di debolezza dell'idea di impresa con la finalità di concretizzare un progetto in una realtà imprenditoriale vera), grazie al quale i futuri neo imprenditori hanno avuto la possibilità di essere ospitati per un periodo di tutoraggio in alcuni incubatori piemontesi (I3P, 2I3T, Proplast), ha evidenziato la necessità di un allineamento del modello gestionale degli incubatori valdostani rispetto alle realtà territoriali prossime.

Obiettivo specifico del Progetto

La Regione si prefigge l'obiettivo di innalzare il grado di innovazione del sistema produttivo valdostano, attraverso il sostegno alla nascita e al consolidamento delle imprese, con priorità a quelle imprese che presentino caratteristiche di particolare innovatività o creatività nell'idea imprenditoriale nei settori della *Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente*, e favorendo la creazione di un contesto in grado di sostenere la cultura dell'imprenditorialità e la formazione di collaborazioni tra privati e tra pubblico e privati.

Il risultato atteso che la Regione intende conseguire entro il 2023 sarà misurato dal tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese che, grazie al contributo delle Azioni del POR, alla fine del periodo di programmazione, potrà crescere dai valori attuali (65% nel 2010) al 67% nel 2023.

Il rafforzamento del sistema degli incubatori di impresa è un'attività strategica volta a favorire e consolidare l'insediamento di nuove attività.

L'azione prevede l'affidamento, tramite appalto, ad un soggetto esperto del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese con le connesse attività di *scouting*, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore dei soggetti che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossimi a tale adempimento.

Il soggetto affidatario dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- popolare gli incubatori con imprese rispondenti alle finalità vocazionali degli incubatori stessi, coerenti con la *Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente*, scegliendo quelle che presentino la maggiore capacità di sviluppo, sia intrinseco che per il territorio valdostano;
- creare, all'interno degli incubatori di imprese, un clima favorevole allo sviluppo delle imprese insediate, anche mediante la fornitura di servizi qualificati e di attività di animazione, al fine di consentirne l'uscita dagli incubatori, dopo un periodo non superiore a 3 anni e l'insediamento stabile sul territorio valdostano.

Alle imprese insediate nelle *pépinières* i servizi di logistica continueranno ad essere forniti da Vallée d'Aoste Structure s.r.l., mentre l'affidatario fornirà servizi di supporto allo sviluppo, quali check-up periodici, servizio di tutoraggio di base per le attività concernenti la gestione aziendale, l'assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa, assistenza alla fase "di uscita", azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate.



Descrizione delle attività previste

Attività (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)

Check-up delle imprese incubate nella struttura, con conseguente eventuale ridefinizione e aggiornamento del piano di tutoraggio. Il check-up dovrà essere realizzato con frequenza semestrale e i suoi risultati comunicati all'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro in forma facilmente leggibile (*deliverable*: report semestrale);

Servizio di tutoraggio di base alle imprese per le attività concernenti la gestione aziendale, l'assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa. Il tutoraggio dovrà essere realizzato con frequenza almeno mensile e i suoi risultati comunicati all'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro in forma facilmente leggibile (*deliverable*: report semestrale);

Assistenza alla fase "di uscita" per le imprese incubate. A tal fine dovrà essere privilegiato l'insediamento delle imprese in immobili di proprietà di VdA Structure nelle aree denominate Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin e, in subordine, in altri immobili di proprietà di VdA Structure (*deliverable*: report semestrale);

Azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, che ricerchino nell'integrazione e collaborazione con le reti formali ed informali e le associazioni di categoria un arricchimento e integrazione dell'offerta commerciale delle imprese incubate, con l'obiettivo di potenziarne la portata e l'impatto (*deliverable*: report semestrale);

Fornitura di servizi informativi on-line con la redazione di un bollettino informativo quindicinale, fornendo a VdA Structure gli elementi necessari per il puntuale aggiornamento del sito web istituzionale dell'incubatore (il sito è una sezione del sito istituzionale di VdA Structure) e alla Regione gli elementi necessari per il puntuale aggiornamento del portale istituzionale (*deliverable*: report semestrale);

Promozione delle attività dell'incubatore e progettazione/realizzazione, di concerto con l'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro e VdA Structure, di ogni attività finalizzata al suo posizionamento nelle reti locali, nazionali e internazionali (*deliverable*: report semestrale)

Realizzazione di almeno 12 eventi formativi/divulgativi o di animazione ogni anno in ciascuna Pépinière (*deliverable*: report semestrale eventi);

Realizzazione di almeno un evento formativo di elevato livello (tipo Summer/winter school) per ciascun anno di animazione degli incubatori (*deliverable*: report semestrale eventi);

Progettazione e gestione di attività di animazione e promozione territoriale con connesse attività di comunicazione finalizzate ad attrarre nuove imprese da insediare (*deliverable*: report semestrale);

Attività di scouting, che rappresenta l'insieme delle attività mirate ad individuare idee suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale (*deliverable*: report semestrale);

Servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate - forniti a pagamento alle singole imprese incubate e quindi non oggetto di finanziamento da parte del Programma FESR, nel caso in cui vengano richiesti i servizi e vengano contrattualizzati dall'impresa con l'affidatario.

Risorse professionali

Le risorse professionali verranno identificate anche in termini di volume di attività all'atto di aggiudicazione della gara.



Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali		Quadro Strategico Regionale della Politica Regionale di Sviluppo 2014/20, <i>Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta</i> approvata con deliberazione n. 961 in data 11 luglio 2014, <i>Programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato per il periodo 2016-2018.</i>
Normativa regionale, statale ed europea		Con la legge regionale 18 giugno 2004, n. 10, la Regione ha conferito a Vallée d'Aoste Structure s.r.l. gli edifici denominati <i>pépinières d'entreprises</i> di Aosta e Pont-Saint-Martin nonché gli impianti e le attrezzature di cui sono stati dotati.
Strumenti di integrazione	Segnalare l'eventuale afferenza a: - Sviluppo locale partecipato (SLP) - Investimento territoriale integrato (ITI) - Aree interne (AI) - Piano integrato transfrontaliero (PIT)	Aree interne: il Progetto, sostenendo anche la <i>pépinière</i> di Pont-Saint-Martin, comune che rientra nell'Area pilota della Bassa Valle, contribuisce alla realizzazione della Strategia aree interne fornendo uno spazio di sostegno alla nascita di imprese capaci di aumentare la competitività dell'area in argomento, che, essendo lontana dal capoluogo, risente della scarsità di servizi risultando meno attrattiva per gli investimenti.

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Le imprese insediate dovranno operare negli ambiti tecnologici previsti dalla <i>Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d'Aosta per il periodo 2014/2020.</i> Inoltre, nell'ottica della specializzazione produttiva, agli incubatori di imprese sono attribuite finalità vocazionali che devono essere rispettate ed implementate: l'ambito tecnologico delle imprese incubate nella <i>pépinière d'entreprises Espace Aosta</i> è la <i>Montagna sostenibile</i> ,
--	--



	mentre quello delle imprese incubate nella <i>pépinière d'entreprises</i> di Pont-Saint-Martin è la <i>Montagna di eccellenza</i> .
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva¹

Cfr. Progetto strategico **“Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta”**.

Il nuovo modello prefigurato per la gestione degli incubatori di impresa prevede l’integrazione tra soggetti pubblici e privati, in quanto il soggetto privato affidatario dell’appalto sarà tenuto a rispettare una specifica procedura di monitoraggio e coordinamento che prevede riunioni mensili presso l’Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro e con Vallée d’Aoste Structure s.r.l.

In particolare, il responsabile dell’Area innovazione e *pépinières* di Vallée d’Aoste Structure s.r.l. garantisce l’interfaccia operativa con l’affidatario, fornendo il necessario supporto per l’integrazione e l’allineamento con le azioni già intraprese rivolte ai giovani ed agli studenti del territorio, in particolare: la *Start Cup Piemonte Valle d’Aosta*, il programma di pre-incubazione *Espace Innovation*, il programma di educazione imprenditoriale nelle scuole *Impresa in azione*.

¹ Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.

In questo ambito riportare la:

- a) molteplicità dei soggetti coinvolti
- b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
- c) integrazione tra settori
- d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

Programma investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto





Sostenibilità organizzativa del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)	Cfr. Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta”. Il progetto si inserisce armonicamente in un ideale percorso di supporto alla creazione di impresa, che si delinea nelle tappe seguenti: – mediante l’iniziativa <i>Impresa in azione</i> si realizzano, presso le scuole superiori, laboratori di imprenditorialità che competono fra loro a livello regionale e, poi, nazionale; – il programma di pre-incubazione <i>Espace Innovation</i> supporta aspiranti imprenditori nella concretizzazione della loro idea di impresa; – le idee di impresa e le imprese neocostituite possono partecipare alla Start Cup Piemonte Valle d'Aosta – le imprese start up vengono sostenute mediante incentivi pubblici, tra cui particolarmente importante è la legge regionale 14 giugno 2011, n. 14, che finanzia i loro piani di sviluppo. In questo contesto, la fornitura di un ambiente ospitale e stimolante per le start up consente di creare le necessarie condizioni (sinergiche rispetto agli incentivi finanziari) per favorire lo sviluppo delle imprese incubate. Per garantire la coerente applicazione del modello è previsto un monitoraggio costante, con cadenza mensile, delle attività svolte dal gestore delle <i>pépinières</i> da parte di un Comitato composto dai dirigenti regionali competenti in materia e da un rappresentante di Vallée d’Aoste Structure s.r.l.
Sostenibilità finanziaria del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al	Cfr. Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d’Aosta”. In tutte le realtà note, il servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese è in perdita e viene finanziato mediante risorse



progetto)	pubbliche. Il modello delineato, tuttavia, tende a ridurre quanto più possibile l'esborso pubblico mediante l'incremento delle risorse private che il gestore ottiene dalla: – fatturazione alle imprese di servizi specialistici, quali i servizi scientifici, servizi di <i>business development</i> e servizi di consulenza di elevato livello (<i>check-up</i> aziendali, analisi di fattibilità e trasferimento tecnologico); – ricerca di contributi derivanti da progetti di ricerca e innovazione finanziati a valere su programmi nazionali e europei (ad es. Horizon 2020). Inoltre, l'incremento del numero di imprese incubate genera benefici finanziari alla pubblica amministrazione mediante la fatturazione dei canoni di prestazione dei servizi logistici di incubazione da parte di Vallée d'Aoste Structure s.r.l..
Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo degli effetti, anche successivamente al periodo di cofinanziamento: (Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)	Cfr. Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta”.
Focalizzazione sulla specificità alpina²	Le attività si svolgono in due ambiti tematici previsti dalla Strategia di specializzazione intelligente (<i>Montagna di eccellenza e Montagna sostenibile</i>).
Approccio partecipativo³	Cfr. Progetto strategico “Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta”.

² Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

³ Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione
Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	☐ Bando ☐ Circolare ☐ Avviso ad evidenza pubblica ☐ Manifestazione di interesse ☐ Procedura negoziale ☒ Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	1.683.600 euro
Descrizione procedura	Individuazione diretta nel Programma
Denominazione responsabile	Fabrizio Clermont
Data avvio procedura	Maggio 2016
Data fine procedura	Dicembre 2016

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Struttura Ricerca, innovazione e qualità
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Soggetto individuato tramite appalto
Realizzatore	Soggetto individuato tramite appalto
Destinatario finale	Imprese
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Coordinatore Dipartimento industria, artigianato ed energia
Beneficiario	Struttura Ricerca, innovazione e qualità
Beneficiario aggiunto	Non previsto



DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	
2017	140.300
2018	280.600
2019	280.600
2020	280.600
2021	280.600
2022	280.600
2023	140.300
Totale costo previsto	1.683.600

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Corrispettivo	Importo base gara	439.200	triennio	2	878.400	
Corrispettivo	Quota variabile	73.200	anno	6	439.200	
Corrispettivo	Quota premiale	183.000	triennio	2	366.000	
Totale					1.683.600	



DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Numero di imprese che ricevono un sostegno	CO01	Imprese	Monitoraggio	58

DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Espletamento gara d'appalto	1/5/2016	31/10/16	Struttura ricerca, innovazione e qualità e CUC
esecuzione del servizio	1/1/2017	31/12/2019	Soggetto affidatario
esecuzione del servizio (rinnovo)	1/1/2020	31/12/2022	Soggetto affidatario

Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Gara d'appalto	1/5/2016	31/12/2016	1.683.600	Struttura ricerca, innovazione e qualità e CUC

ALLEGATO B ALLA DGR N. 588 DEL 6 MAGGIO 2016

Ente committente Regione Valle d'Aosta

**Capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di accompagnamento
alle imprese e di animazione degli incubatori di imprese denominati
"Pépinière d'entreprises Espace Aosta" e *"Pépinière d'entreprises di
Pont- Saint- Martin"***

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Struttura ricerca, innovazione e qualità



Indice

CAPO I – Oggetto ed importo complessivo dell'appalto	4
ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.2 : AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART.3 : PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO	5
CAPO II – Disciplina del contratto	6
ART.4 : AGGIUDICAZIONE, APPROVAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO.....	6
ART.5 ULTERIORI DISPOSIZIONI.....	6
ART.6 : CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART.7 : RECESSO	7
ART.8: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	7
ART.9:CESSIONE DEL CREDITO	7
ART.10: DOMICILIO.....	7
ART. 11: PAGAMENTI.....	7
ART. 12: OBBLIGHI INERENTI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	8
ART. 13. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO FONDI COMUNITARI	8
ART. 14: SPESE	8
ART. 15: RISERVATEZZA EPR LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO	8
ART 16: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
ART 17: PROPRIETA' INTELLETTUALE	9
ART 18: RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	9
ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	9
CAPO III – Esecuzione delle prestazioni – condizioni generali	9
ART. 20: GARANZIA DEFINITIVA	9
ART. 21: SUBAPPALTO	11
ART. 22: MODIFICHE DEL CONTRATTO NEL PERIODO DI EFFICACIA	11
ART. 23: SOSPENSIONI.....	11
ART. 24: INADEMPIENZE E PENALI	12



ART. 25: PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI	12
CAPO IV – Esecuzione delle prestazioni – modalità di esecuzione delle prestazioni	13
ART. 26: INDIVIDUAZIONE DEGLI INCUBATORI DI IMPRESE.....	13
ART. 27: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI	13
ART. 28: SELEZIONE DEGLI OPERATORI DA INSEDIARE	13
ART. 29: COLLABORAZIONE CON “VDA STRUCTURE”	14
ART. 30: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI DA FORNIRE ALLE IMPRESE INSEDIATE	15
ART. 31: MONITORAGGIO E COORDINAMENTO	18
CAPO V – Esecuzione del contratto- Norme per la definizione dei contenziosi e delle controversie	19
ART. 32: DEFINIZIONE DEI CONTENZIOSI E DELLE CONTROVERSIE –TRANSAZIONE.....	19
ART. 33: RINVIO.....	19

Allegati

CAPO I – Oggetto ed importo complessivo dell'appalto

ART.1 : OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1.** Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento da parte dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro della Regione Valle d'Aosta, di seguito Ente committente, ai sensi del d.lgs. 50/2016 (di seguito Codice), del servizio di accompagnamento alle imprese e di animazione, per tre anni, di due incubatori di imprese con le connesse attività di *scouting*, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione a favore dei soggetti che hanno sottoscritto i contratti di incubazione o sono prossimi a tale adempimento.
- 1.2.** L'Affidatario si obbliga a rinnovare, a richiesta dell'Ente committente, il contratto per un massimo di tre anni successivi a quello previsto al precedente articolo **1.1** alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto. Il diritto di opzione al rinnovo è esercitabile dalla stazione appaltante non oltre il termine del mese precedente l'ultimo anno del periodo di cui al precedente articolo **1.1**.
- 1.3.** Durante il periodo di rinnovo del contratto l'Ente committente avrà la facoltà di procedere all'indizione di una nuova gara per l'appalto del servizio di cui trattasi, oppure di affidarne l'esecuzione ad una società *in house*. In tale caso il contratto precedente si risolverà automaticamente, senza alcun compenso ulteriore per l'Affidatario, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione degli atti della nuova gara e, pertanto, da quel giorno il servizio sarà eseguito dall'impresa vincitrice della nuova gara d'appalto.

ART.2 : AMMONTARE DELL'APPALTO

- 2.1** Il compenso dell'Affidatario è costituito da una quota fissa, una quota variabile e una quota premiale.
- 2.2** La **quota fissa**, pari a € 360.000,00 per il triennio, al netto dell'I.V.A., verrà corrisposta all'Affidatario dall'Ente committente secondo quanto riportato all'articolo **11.1**. Nell'importo offerto devono essere ricompresi tutti gli oneri e le spese, incluse quelle di trasferta.
- 2.3** La **quota variabile**, che verrà corrisposta all'Affidatario dall'Ente committente secondo quanto riportato all'articolo **11.1**, è costituita da un importo pari al 20% dei canoni di prestazione di servizi incassati da parte della società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. (di seguito VdA Structure) dalle imprese che saranno insediate successivamente all'affidamento della gestione, per effetto dello *scouting* e della selezione operata dall'Affidatario, nei limiti massimi dell'importo di € 60.000,00 per ciascun anno, al netto dell'I.V.A.
- 2.4** La **quota premiale**, che verrà corrisposta all'Affidatario dall'Ente committente secondo quanto riportato all'articolo **11.1**, viene determinata così come riportato al successivo articolo **2.5**, nei limiti dell'importo massimo di € 150.000,00 nel triennio, al netto dell'I.V.A.
- 2.5** La quota premiale è così determinata:

Uscita dalla <i>pépinière</i> e insediamento nell'area <i>Espace Aosta</i> o <i>ex Ilssa Viola</i>	per ogni impresa € 10.000,00
Uscita dalla <i>pépinière</i> e insediamento in immobili di proprietà di VdA Structure	per ogni impresa € 7.000,00
Uscita dalla <i>pépinière</i> e insediamento in Valle d'Aosta	per ogni impresa € 5.000,00
Supporto alla presentazione di un progetto nazionale/comunitario con la partecipazione di almeno un'impresa incubata	per ogni progetto € 3.000,00
Realizzazione nelle <i>pépinières</i> delle unità operative di cui all'articolo 30.5	per ogni unità operativa € 10.000,00

- 2.6** L'importo complessivo dell'appalto, in accordo all'art. 35 del Codice, ammonta presuntivamente ad euro 1.380.000,00 (unmilionetrecentottantamila/00), I.V.A. esclusa, così suddiviso:

	Primo triennio	Eventuale rinnovo triennale	TOTALE
QUOTA FISSA	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 720.000,00
QUOTA VARIABILE	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
QUOTA PREMIALE	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 300.000,00
TOTALE	€ 690.000,00	€ 690.000,00	€ 1.380.000,00

2.7 Quadro riassuntivo (iva esclusa)

A) AMMONTARE DELL'APPALTO€ **1.380.000** (Euro un milionetrecentottantamila/00)

così determinato:

B) IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA...€ **720.000** (settecentoventimila/00)

ART.3 : PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

3.1 Il sopralluogo negli incubatori denominati *Pépinière d'Entreprises Espace Aosta* e *Pépinière d'Entreprises di Pont-Saint-Martin* è obbligatorio. **La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.**

3.2 Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre ----- giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, all'indirizzo di posta elettronica/pec/fax -----, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/pec/fax, cui indirizzare la convocazione.

3.3 Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno ----- giorni di anticipo.

3.4 All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

3.5 Il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

3.6 In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

3.7 In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

CAPO II – Disciplina del contratto

ART.4 : AGGIUDICAZIONE, APPROVAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

- 4.1** Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'Aggiudicatario.
- 4.2** Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'Aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.
- 4.3** L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Ente committente ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste all'art. 32, comma 8, del Codice.
- 4.4** Qualora sia stato dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'Aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione del contratto.
- 4.5** Ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- 4.6** Il contratto è stipulato, a pena di nullità, secondo le modalità indicate dall'art. 32, comma 14, del Codice.
- 4.7** In base alle disposizioni di cui all'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, l'Ente committente procederà al recupero delle spese sostenute per la pubblicazione per estratto sui giornali del bando nei confronti dell'Aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

ART.5 ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 5.1** Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- 5.2** È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.
- 5.3** L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante
- 5.4** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

ART.6 CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 6.1** La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 108 del Codice.
- 6.2** Il contratto potrà inoltre essere risolto per mutuo consenso tra le parti.
- 6.3** In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegnerà a fornire all'Ente committente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
- 6.4** L'Ente committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario

Aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta.

ART.7 : RECESSO

- 7.1** Ai sensi dell'art. 109 del Codice, l'Ente committente, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.
- 7.2** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Ente committente prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi medesimi.

ART.8: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 8.1** È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità dello stesso, ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice.

ART.9:CESSIONE DEL CREDITO

- 9.1** La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 106, comma 13, del Codice.

ART.10: DOMICILIO

- 10.1** L'Aggiudicatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al fine degli atti derivanti dalla presente procedura, al quale resta inteso che l'Ente committente può inviare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

ART 11: PAGAMENTI

- 11.1** I **pagamenti** saranno così effettuati.

La quota fissa sarà corrisposta, per ogni anno di gestione, come segue:

- a. 20% a titolo di anticipo per ciascun anno;
- b. 30% dell'importo contrattuale annuo, su presentazione di report che dimostri l'effettuazione di almeno il 40% delle attività di progetto di cui ai punti c) ed d) dell'articolo **29.1** e previa approvazione delle stesse da parte del dirigente competente dell'Ente committente;
- c. 50% dell'importo contrattuale annuo alla conclusione delle attività di progetto di cui ai punti c) ed d) dell'articolo **29.1**, su presentazione del report finale di attività e previa approvazione dello stesso da parte del dirigente competente dell'Ente committente.

- 11.2** La quota variabile sarà corrisposta in rate semestrali posticipate calcolate applicando la percentuale ai canoni versati dalle imprese a VdA Structure.

- 11.3** La quota premiale sarà corrisposta in rate semestrali posticipate.

- 11.4** L'Affidatario fatturerà alle imprese insediate i servizi a pagamento di cui all'articolo **29.1**, punto e). Tale servizi verranno direttamente fatturati e corrisposti all'Affidatario dalle imprese incubate e saranno effettuati dall'Affidatario solo su specifica richiesta formalizzata dalle imprese stesse.

ART 12: OBBLIGHI INERENTI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- 12.1** Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o

più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- 12.2** Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 136/2010, l'Aggiudicatario comunica all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

13. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO FONDI COMUNITARI

- 13.1** L'Affidatario si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari, in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) 1303/2013 e del reg. (UE) 821/2014, gli emblemi dell'Unione europea, dello Stato e della Regione Valle d'Aosta, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il **FESR**– Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del Programma, nel caso specifico Programma *“Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”* secondo quanto previsto nell'apposita *“Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi interessanti la Valle d'Aosta”* approvata dall'Ente committente, con deliberazione della Giunta regionale n. 1905, in data 18 dicembre 2015.
- 13.2** L'Affidatario si rende inoltre disponibile ai controlli svolti dell'Autorità di gestione, di Audit e di eventuali altri organi di controllo a livello europeo.

ART 14: SPESE

- 14.1** Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative alla stipula per atto pubblico amministrativo e alla registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

ART 15: RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- 15.1** L'Affidatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio siano mantenuti riservati e coperti da segreto. In tal senso, l'Affidatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
- 15.2** L'Affidatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003). L'Affidatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dall'Ente committente. I medesimi saranno individuati dall'Ente committente, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.196/2003.
- 15.3** L'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento.

- 15.4** L’Affidatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dallo stesso acquisiti in ragione dell’attività di cui è aggiudicatario, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali.

ART 16: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 16.1** I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara.

ART. 17: PROPRIETA’ INTELLETTUALE

- 17.1** L’Ente committente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l’Affidatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa.
- 17.2** L’Affidatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall’adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d’autore, sollevandone espressamente l’Ente committente.

ART. 18: RESPONSABILE DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA

- 18.1** L’Affidatario dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà la stessa in tutti i rapporti con l’Ente committente, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti alle attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti di telefono fisso, cellulare, e-mail, posta elettronica certificata. Le comunicazioni nei confronti dell’impresa, per il tramite del responsabile da questa nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l’invio di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata.
- 18.2** Il responsabile dell’Affidatario è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell’appalto. Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio dell’Ente committente, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 19.1** Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità.

CAPO III – Esecuzione delle prestazioni – condizioni generali

ART.20 GARANZIA DEFINITIVA

- 20.1** Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base dell'affidamento del servizio. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'Ente committente può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, per la garanzia provvisoria.
- 20.2** La cauzione definitiva dovrà essere valida per tutto il periodo di validità del contratto e comunque sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente contratto e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103 del Codice.
- 20.3** L'Ente committente ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo, garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 20.4** La mancata costituzione della garanzia di cui al punto **20.1** determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
- 20.5** La garanzia fideiussoria di cui al punto **20.1**, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 20.6** La garanzia di cui al punto **20.1** è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia

autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

- 20.7** Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nei caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
- 20.8** Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- 20.9** In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 21: SUBAPPALTO

- 21.1** Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30 per cento dell'importo contrattuale, con le modalità previste all'art. 105 del Codice.
- 21.2** Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Ente committente.
- 21.3** L'Affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c) del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.
- 21.4** Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.
- 21.5** L'Affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.
- 21.6** L'Affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'Affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 21.7** L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
- 21.8** L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 21.9** Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire

direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata.

ART. 22: MODIFICHE DEL CONTRATTO NEL PERIODO DI EFFICACIA

22.1 Le modifiche del contratto di appalto in corso di validità sono disciplinate secondo quanto disposto dall'art. 106 del Codice.

ART. 23: SOSPENSIONI

23.1 La sospensione può, sulla base dell'articolo 107 del Codice, essere disposta dal Responsabile del procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

23.2 La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il Responsabile del procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

ART. 24: INADEMPIENZE E PENALI

24.1 L'Ente committente si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle attività prestate dall'Affidatario. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza delle attività offerte, l'Ente committente intimerà all'Affidatario, a mezzo posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 10 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

24.2 Nel caso in cui l'Affidatario non dovesse provvedere, sarà applicata, per ciascuna inadempienza, una penale fino al massimo del 10 per cento dell'importo contrattuale. Superata tale percentuale si provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Mancato rispetto del LS1 - check-up delle imprese incubate	15.000,00 euro
Mancato rispetto del LS2 - servizio di tutoraggio di base	4.000,00 euro
Mancato rispetto del LS3 - fornitura di servizi informativi on-line	2.000,00 euro
Mancato rispetto del LS4 - realizzazione di almeno 12 eventi formativi/divulgativi ogni anno in ciascuna <i>pépinière</i>	5.000,00 euro
Mancato rispetto del LS5 - realizzazione di almeno 1 evento formativo di elevato livello ogni anno in ciascuna <i>pépinière</i>	10.000,00 euro
Mancata effettuazione di una attività prevista dal capitolato all'articolo 1.15 c, d e dall'offerta tecnica	5.000,00 euro
Mancato rispetto delle prescrizioni indicate nei verbali delle riunioni di coordinamento disciplinanti le modalità realizzative di dettaglio delle attività dell'Affidatario	2.000,00 euro

24.3 Si procederà alla risoluzione del contratto in caso di effettuazione delle attività da parte di una figura professionale diversa da quelle del gruppo di lavoro indicato nell'offerta, salvo autorizzazione preventiva da parte dell'Ente committente.

24.4 La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte dell'Ente committente, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione

dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione, in danno dell’Affidatario, della prestazione.

- 24.5** In caso di risoluzione del contratto l’Ente committente si riserva la facoltà di affidare al secondo classificato l’esecuzione dell’appalto, o la parte rimanente di essa, in danno dell’Affidatario inadempiente.
- 24.6** Al prestatore delle attività inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall’Ente committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di attività inadempiente.
- 24.7** L’esecuzione in danno non esimerà il prestatore di attività inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

ART. 25: PROCEDURA PER L’APPLICAZIONE DELLE PENALI

- 25.1** Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui al precedente articolo verranno contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento, con lettera raccomandata A/R. L’Affidatario dovrà, in ogni caso, far pervenire le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell’Ente committente, ovvero non vi sia stata risposta alla contestazione dell’Ente committente o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

CAPO IV – Esecuzione delle prestazioni – modalità di esecuzione delle prestazioni

ART. 26: INDIVIDUAZIONE DEGLI INCUBATORI DI IMPRESE

26.1 Gli incubatori di imprese sono:

- a. la *Pépinière d'entreprises Espace Aosta*, situata ad Aosta, in via Lavoratori Vittime del Col du Mont n. 24,
- b. la *Pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin*, situata a Pont-Saint-Martin, in via Carlo Viola n. 78.

26.2 Gli incubatori di imprese sono di proprietà di VdA Structure, che è una società *in house* a totale controllo dell'Ente committente.

26.3 Le planimetrie degli edifici, con i relativi dettagli tecnologici, sono allegate al presente capitolato (Allegato 1).

ART. 27: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

27.1 L'Affidatario dovrà mettere in opera tutte le azioni necessarie per perseguire i seguenti **obiettivi**:

- a. popolare gli incubatori con imprese rispondenti alle finalità vocazionali degli incubatori stessi, scegliendo quelle che presentino la maggiore capacità di sviluppo, sia intrinseco che per il territorio valdostano;
- b. creare, all'interno degli incubatori di imprese, un clima favorevole allo sviluppo delle imprese insediate, anche mediante la fornitura di servizi qualificati e di attività di animazione, al fine di consentirne l'uscita dagli incubatori, dopo un periodo non superiore a 3 anni e l'insediamento stabile sul territorio valdostano, preferibilmente all'interno degli edifici di proprietà di VdA Structure;
- c. sviluppare una fattiva collaborazione con l'Ente committente e le sue società controllate e, in generale, con il territorio, per contribuire allo sviluppo economico della Valle d'Aosta.

ART. 28: SELEZIONE DEGLI OPERATORI DA INSEDIARE

28.1 Le imprese insediate dovranno operare negli **ambiti tecnologici** previsti dalla *Smart Specialisation Strategy* della Valle d'Aosta per il periodo 2014/2020. Inoltre, nell'ottica della specializzazione produttiva, agli incubatori di imprese sono attribuite finalità vocazionali che devono essere rispettate ed implementate:

- a. *Montagna sostenibile* per la *Pépinière d'entreprises Espace Aosta*;
- b. *Montagna di eccellenza* per la *Pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin*.

28.2 Considerata la particolarità del territorio valdostano, l'Affidatario potrà selezionare, per ciascun incubatore, imprese che, pur operando negli ambiti tecnologici previsti dalla *Smart Specialisation Strategy* della Valle d'Aosta per il periodo 2014/2020, non rispettino la relativa finalità vocazionale: tali imprese possono insediarsi per una superficie massima di insediamento non superiore al 20 per cento della superficie complessivamente insediabile di ciascun incubatore. L'Ente committente si riserva, inoltre, la facoltà di mutare la finalità vocazionale degli incubatori.

28.3 Rispetto a tali ambiti tecnologici, l'Affidatario, anche sulla base di un'apposita indagine relativa al territorio, dovrà, entro 6 mesi, proporre all'Ente committente la definizione di alcune specifiche traiettorie tecnologiche per ciascun incubatore, ovvero specifiche direzioni di sviluppo tecnologico su cui puntare.

28.4 La selezione delle imprese da insediare dovrà essere effettuata dall'Affidatario nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza e delle indicazioni riportate negli articoli **26.1**, **27.1**, **27.2**, **28.1**, nonché sulla base della valutazione di un *business plan* preliminare.

ART. 29: COLLABORAZIONE CON "VDA STRUCTURE"

- 29.1** VdA Structure ospiterà le imprese, stipulando con loro contratti di fornitura di servizi logistici. I contratti dovranno essere stipulati entro 30 giorni dalla comunicazione dell’Affidatario dell’avvenuta selezione dell’impresa. Il contratto di fornitura di servizi logistici tra VdA Structure e l’impresa insediata dovrà contenere apposite clausole che prevedano che l’impresa è tenuta a rendere fattibile ed ad agevolare l’attività dell’Affidatario, anche consentendo l’accesso ai locali nella sua disponibilità.
- 29.2** La gestione efficace degli incubatori non potrà, pertanto, prescindere da una fattiva collaborazione tra l’Affidatario e VdA Structure. Il flusso procedurale prefigurato è il seguente:
- l’Affidatario selezionerà le imprese da insediare,
 - le imprese selezionate stipuleranno i contratti di fornitura di servizi logistici con VdA Structure,
 - VdA Structure fornirà alle imprese i servizi logistici indicati all’articolo **29.1 lettere a) e b)**,
 - l’Affidatario fornirà alle imprese i servizi di tutoraggio e di consulenza indicati all’articolo **29.1 lettere c) , d) ed e)**.
- 29.3** Il contratto tipo di prestazione dei servizi logistici da parte di VdA Structure è allegato al presente capitolato (Allegato 2).
- 29.4** L’Ente committente si riserva la possibilità di concedere alle imprese insediate contributi ad abbattimento del canone di prestazione di servizi logistici e contributi ad abbattimento del costo dei servizi di consulenza forniti dall’affidatario.
- 29.5** Gli incubatori di imprese sono parzialmente occupati da soggetti con i quali sono stati stipulati contratti di prestazione di servizi. Gli elenchi dei soggetti già insediati nelle *pépinières* e i lotti disponibili sono allegati al presente capitolato (Allegato 3).
- 29.6** Gli incubatori di imprese sono gravati da vincoli a favore di terzi che l’Affidatario è tenuto a rispettare, salvo diversi accordi tra le parti. L’elenco dei vincoli è allegato al presente capitolato (Allegato 4).
- 29.7** Le attività oggetto dell’incarico si svolgeranno presso gli incubatori di imprese. Pertanto, per lo svolgimento dell’incarico, l’Affidatario avrà accesso agli incubatori di imprese, in cui avrà a disposizione gratuitamente un ufficio dotato di una postazione di lavoro fissa presso ciascuna delle *pépinières* nel quale dovrà installare un’unità locale di cui dovrà garantire l’operatività per tutta la durata dell’appalto. Detta unità operativa non sarà computata come insediamento di impresa.
- 29.8** L’Affidatario potrà utilizzare gratuitamente le sale presenti nelle *pépinières* per il seguente numero massimo di ore:
- Sala Cogne - Aosta: 144 ore / anno;
 - Sala Ansaldo - Aosta: 144 ore / anno;
 - Sala e-learning - Aosta: 144 ore / anno;
 - Sala Colonna – Aosta: 144 ore / anno;
 - Sala Lys – Pont-Saint-Martin: 144 ore / anno;
 - Sala Monte Rosa – Pont-Saint-Martin: 144 ore / anno.

ART. 30: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI DA FORNIRE ALLE IMPRESE INSEDIATE

- 30.1** L’Affidatario dovrà garantire il puntuale espletamento delle seguenti attività di assistenza, di consulenza, di tutoraggio, di informazione, di animazione, di promozione e di comunicazione, così come meglio descritte al successivo punto c), nonché le attività descritte ai successivi punti d) ed e). Nella fornitura dei servizi l’Affidatario svilupperà, per quanto possibile, sinergie con il territorio per ottimizzare la fornitura dei servizi medesimi, evitando di sovrapporsi con servizi già forniti da altre strutture pubbliche.
- a) Servizi di logistica** forniti da VdA Structure e inclusi nel contratto di prestazione di servizi di cui all’articolo **28.1**:

1. messa a disposizione di spazio ad uso esclusivo o di un *co-working space*;
 2. reception e segreteria generale (non personalizzata) con personale presente dal lunedì al sabato, che ne assicura l'apertura per un numero di ore, in ciascun giorno lavorativo, non inferiore a 12, salvo il sabato in cui l'apertura sarà garantita per almeno 4 ore, e relativi servizi di segreteria telefonica, chiamate in entrata, di distribuzione fax in arrivo e ricezione e smistamento corrispondenza;
 3. servizio di riscaldamento e di condizionamento del lotto assegnato e delle parti comuni;
 4. fornitura acqua al lotto assegnato e alle parti comuni;
 5. fornitura di cablaggio strutturato in fibra ottica fino al lotto;
 6. disponibilità, previa prenotazione, delle sale riunioni;
 7. disponibilità (non esclusiva) della sala di aspetto e dei servizi igienici;
 8. disponibilità di coffee-corner (non esclusivo);
 9. pulizia delle aree comuni e delle aree esterne;
 10. illuminazione delle aree comuni e delle aree esterne;
 11. smaltimento rifiuti delle aree comuni;
 12. disponibilità di posti auto non custoditi all'interno del perimetro recintato;
 13. disponibilità di un ampio parcheggio esterno;
 14. servizio di videosorveglianza;
 15. servizio di sgombero neve dalle aree esterne comuni;
 16. disponibilità in copia comune di 3 quotidiani e riviste di carattere economico;
 17. Documento di Valutazione dei Rischi e gestione delle emergenze per le comuni;
 18. manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.
- b) Servizi di logistica** da fornire su richiesta delle imprese incubate - forniti da VdA Structure a pagamento:
1. segreteria dedicata;
 2. utilizzo fotocopiatrice e stampante;
 3. servizi di telefonia e connettività internet;
 4. servizi di Housing location di apparati presso le sale server delle pèpinières;
 5. utilizzo sala riunioni, sala conferenze e sala e-learning.
- c) Servizi di assistenza, tutoraggio e informazione** forniti dall'Affidatario e compresi nell'importo dell'appalto (servizi **gratuiti** per le imprese).
- Le imprese incubate affrontano la fase di *start-up* confrontandosi con le problematiche tipiche dell'avvio, quali criticità commerciale (portafoglio clienti ancora limitato, scarsa conoscenza dei meccanismi di promozione, limitata capacità di trattativa con i clienti o eventuali intermediari), criticità finanziaria (indisponibilità di risorse da destinare allo sviluppo commerciale, a pubblicità e promozione), criticità organizzativa e gestionale.
- Pertanto, al fine di supportare il decollo/sviluppo commerciale delle imprese incubate, sono richiesti:
1. *check-up* delle imprese incubate nella struttura, con conseguente eventuale ridefinizione e aggiornamento del piano di tutoraggio. Il *check-up* dovrà essere realizzato con frequenza semestrale e i suoi risultati comunicati all'Ente committente in forma facilmente leggibile (*deliverable*: report semestrale) (LS1);
 2. servizio di tutoraggio di base alle imprese per le attività concernenti la gestione aziendale, l'assistenza per lo sviluppo e l'avanzamento dei piani d'impresa. Il *tutoraggio* dovrà essere realizzato con frequenza almeno mensile e i suoi risultati comunicati all'Ente committente in forma facilmente leggibile (*deliverable*: report semestrale) (LS2);

3. assistenza alla fase “di uscita” per le imprese incubate. A tal fine dovrà essere privilegiato l’insediamento delle imprese in immobili di proprietà di VdA Structure nelle aree denominate *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin e, in subordine, in altri immobili di proprietà di VdA Structure (*deliverable*: report semestrale);
 4. azioni di promozione e valorizzazione commerciale delle attività delle imprese, che ricerchino nell’integrazione e collaborazione con le reti formali ed informali e le associazioni di categoria un arricchimento e integrazione dell’offerta commerciale delle imprese incubate, con l’obiettivo di potenziarne la portata e l’impatto (*deliverable*: report semestrale);
 5. fornitura di servizi informativi on-line con la redazione di un bollettino informativo quindicinale, fornendo a VdA Structure gli elementi necessari per il puntuale aggiornamento del sito web istituzionale dell’incubatore (il sito è una sezione del sito istituzionale di VdA Structure) e all’Ente committente gli elementi necessari per il puntuale aggiornamento del portale istituzionale (*deliverable*: report semestrale) (LS3).
- d) Servizi di animazione, promozione, comunicazione** forniti dall’affidatario e compresi nell’importo dell’appalto (servizi **gratuiti** per le imprese):
1. promozione delle attività dell’incubatore e progettazione/realizzazione, di concerto con l’Ente committente e VdA Structure, di ogni attività finalizzata al suo posizionamento nelle reti locali, nazionali e internazionali (*deliverable*: report semestrale);
 2. realizzazione di almeno 12 eventi formativi/divulgativi o di animazione ogni anno in ciascuna pépinière (*deliverable*: report semestrale eventi) (LS4);
 3. realizzazione di almeno un evento formativo di elevato livello (tipo Summer/winter school) per ciascun anno di animazione degli incubatori (*deliverable*: report semestrale eventi) (LS5);
 4. progettazione e gestione di attività di animazione e promozione territoriale con connesse attività di comunicazione finalizzate ad attrarre nuove imprese da insediare (*deliverable*: report semestrale);
 5. attività di scouting, che rappresenta l’insieme delle attività mirate ad individuare idee suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale (*deliverable*: report semestrale).
- e) Servizi di consulenza da fornire su richiesta delle imprese incubate** - forniti dall’Affidatario a **pagamento** alle singole imprese incubate, nel caso in cui vengano richiesti i servizi e vengano contrattualizzati dall’impresa con l’Affidatario:
1. consulenza amministrativa, contabile e fiscale, con tenuta dei libri sociali e contabili obbligatori;
 2. consulenza legale, contrattualistica e nella gestione del contenzioso;
 3. consulenza organizzativa;
 4. consulenza e assistenza nella predisposizione di domande di finanziamento;
 5. consulenza informatica;
 6. consulenza finanziaria;
 7. consulenza assicurativa;
 8. consulenza in materia di *business development/marketing*;
 9. consulenza brevettuale;
 10. consulenza per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale (qualità, ambiente, sicurezza, energia, responsabilità sociale, ...) e/o dei prodotti;
 11. ricerca partner e consulenza per la presentazione di progetti regionali/nazionali/comunitari;

- 12. progettazione ed eventuale erogazione di corsi di formazione;
- 13. servizio di traduzione e interpretariato;
- 14. consulenza nella ricerca di personale specializzato e/o qualificato;
- 15. consulenza nella ricerca di investitori in capitale di rischio (venture capital, business angels);
- 16. consulenza in materia di sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro e predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi per le singole imprese che avvieranno rapporti di lavoro con collaboratori/dipendenti.

- 30.2 VdA Structure predisporrà, su richiesta dell’Affidatario, in ciascun incubatore, uno spazio di *co-working*, di superficie non superiore a 150 m², definito come il raduno sociale di un gruppo di persone che lavorano in modo indipendente, ma che condividono dei valori e sono interessati alla sinergia che può avvenire mediante il contatto con persone di talento, per favorire l’incontro di imprese, ricercatori universitari, professionisti e di giovani con diverse competenze.
- 30.3 Nello spazio di *co-working* oltre alle *start-up* innovative potranno essere insediati anche imprenditori individuali o dipendenti di imprese non incubate/centri di ricerca in relazione allo sviluppo di specifici progetti di ricerca, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza e delle indicazioni riportate negli articoli **26.1, 27.1, 27.2**;
- 30.4 VdA Structure ospiterà i *co-workers* selezionati dall’Affidatario, stipulando con loro contratti di fornitura di servizi logistici. I contratti dovranno essere stipulati entro 10 giorni dalla comunicazione dell’Affidatario dell’avvenuta selezione.
- 30.5 All’Affidatario viene richiesto di favorire l’insediamento, in ciascuna *pépinière*, di almeno un’unità operativa di studio, analisi, prototipazione e/o ricerca, dotata di idonee attrezzature legate al campo di attività, in accordo con gli ambiti tecnologici di cui all’articolo **27.1** anche mediante l’instaurazione di rapporti di collaborazione con imprese/centri di ricerca, che, in via prioritaria, sia attiva in un ambito nel quale non vi sono altri laboratori pubblici/privati in Valle d’Aosta oppure in Piemonte. L’Affidatario dovrà concordare preventivamente la tipologia e le modalità di installazione con l’Ente committente.
- 30.6 L’attività dell’Affidatario si inserisce all’interno delle attività svolte da diversi soggetti per favorire lo sviluppo del tessuto produttivo regionale, tra i quali riveste particolare importanza VdA Structure. In particolare VdA Structure, oltre a quanto già descritto nei commi precedenti, si occuperà della diffusione della cultura di impresa presso i giovani e dell’insediamento delle imprese che escono dagli incubatori.

ART. 31: MONITORAGGIO E COORDINAMENTO

- 31.1 Al fine di garantire coerenza e continuità con le azioni già realizzate o in corso è prevista una specifica **procedura di monitoraggio e coordinamento**. In primo luogo l’Affidatario deve individuare una figura responsabile del coordinamento dell’attività, con il ruolo di interfaccia unica con l’Ente committente e VdA Structure. Inoltre l’Ente committente ha previsto un **Referente operativo**, da individuare nel personale di VdA Structure, che, con riferimento agli obiettivi del presente bando:
 - a. supporta le attività di monitoraggio e favorisce un’adeguata sorveglianza circa la corretta attuazione delle azioni previste dal presente bando in stretta collaborazione con il dirigente responsabile dell’affidamento del servizio (individuato all’interno della competente struttura dell’Ente committente). Quest’ultimo, in qualità di rappresentante dell’Ente committente, è responsabile della puntuale verifica del raggiungimento da parte dell’affidatario dei Livelli minimi di servizio (LS);

- b. garantisce l'interfaccia operativa con l'Affidatario, fornendo il necessario supporto per l'integrazione e l'allineamento tra le attività delle *pépinières*, le strategie e le attività di VdA Structure e il contesto territoriale locale;
 - c. garantisce l'interfaccia operativa con l'Affidatario per facilitare la soluzione di eventuali problematiche di natura logistico-infrastrutturale che dovessero nascere tra l'Affidatario e VdA Structure in merito all'utilizzo dei locali delle *pépinières*;
 - d. favorisce la stipula dei contratti di fornitura di servizi logistici tra le imprese e VdA Structure;
 - e. garantisce l'interfaccia operativa con l'Affidatario, fornendo il necessario supporto per l'integrazione e l'allineamento con le azioni già intraprese rivolte ai giovani ed agli studenti del territorio, in particolare: la *Start Cup* Piemonte Valle d'Aosta, il programma di pre-incubazione *Espace Innovation*, il programma di educazione imprenditoriale nelle scuole Impresa in azione;
 - f. garantisce l'interfaccia operativa con l'Affidatario per una gestione efficace e sinergica delle *pépinières* e delle adiacenti aree industriali;
 - g. garantisce l'interfaccia operativa con l'Affidatario per quanto riguarda le attività di diffusione della cultura di impresa svolte da VdA Structure;
 - h. garantisce l'interfaccia operativa con l'Ente committente;
 - i. assiste ed accompagna le imprese *start-up* nella fase di uscita dalle *pépinières*, attraverso mirati percorsi di post-incubazione;
 - j. partecipa alle riunioni mensili di coordinamento presso l'Ente committente.
- 31.1** La procedura di monitoraggio e coordinamento prevede la partecipazione dell'Affidatario a riunioni mensili presso l'Ente committente. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria. I verbali delle riunioni, contenenti le decisioni assunte, costituiscono vincolo contrattuale che disciplina le modalità realizzative di dettaglio delle attività dell'Affidatario.
- 31.2** L'Affidatario dovrà coordinare le attività di comunicazione e promozione delle *pépinières* con quanto sviluppato e proposto dall'Ente committente e VdA Structure, utilizzando, se del caso, a titolo gratuito, loghi e materiale promozionale.

CAPO V – Esecuzione del contratto- Norme per la definizione dei contenziosi e delle controversie

ART. 32: DEFINIZIONE DEI CONTENZIOSI E DELLE CONTROVERSIE

- 32.1** Definizione delle controversie: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del contratto, comprese quelle aventi ad oggetto l'adempimento, la risoluzione, il recesso e la rescissione del contratto, la nullità e l'annullabilità del medesimo, nonché il risarcimento di tutti i danni conseguenti, insorte tra l'Ente committente e l'appaltatore, è competente, in via esclusiva, il foro di Aosta.

ART. 33: RINVIO

- 33.1** Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alla normativa vigente applicabile in materia.

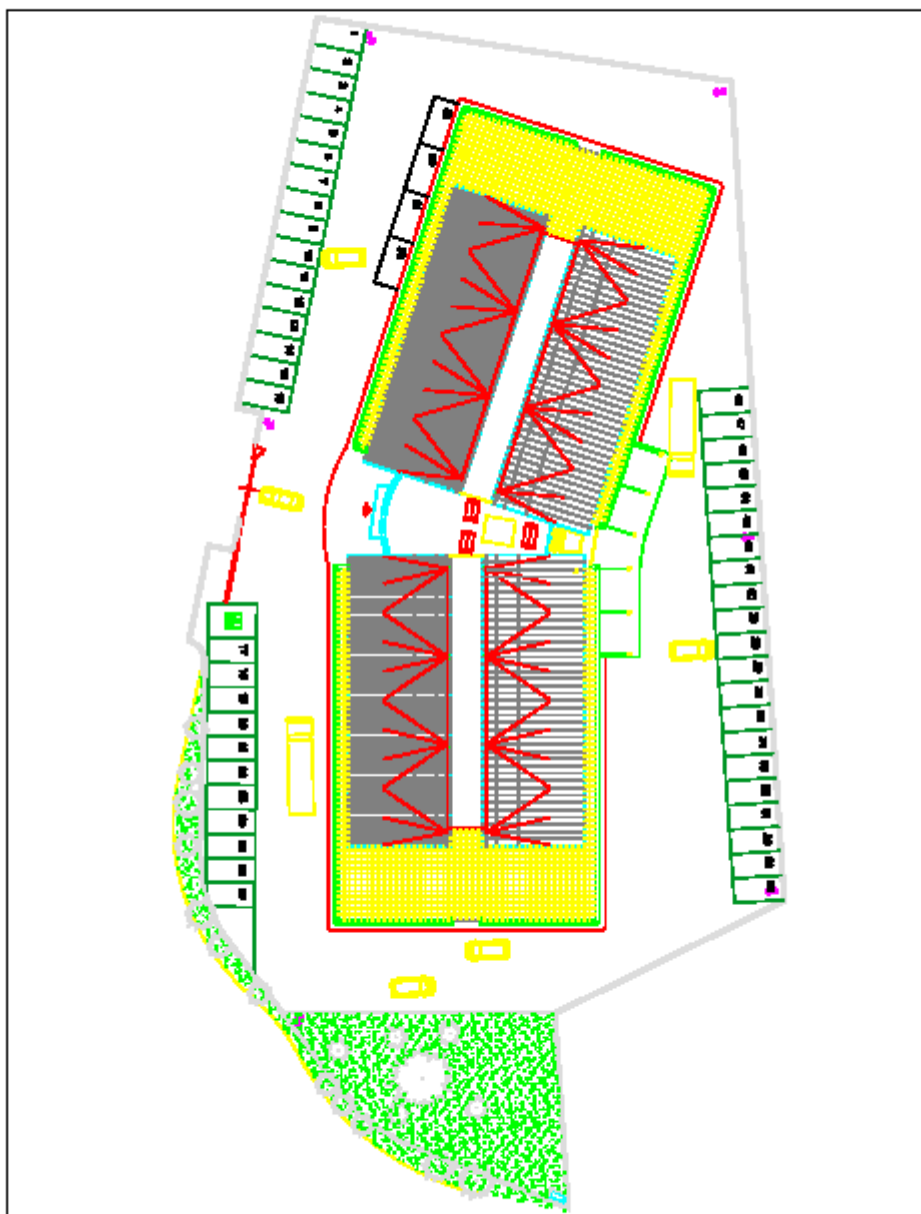


Figura 1 pépinière Aosta - esterno

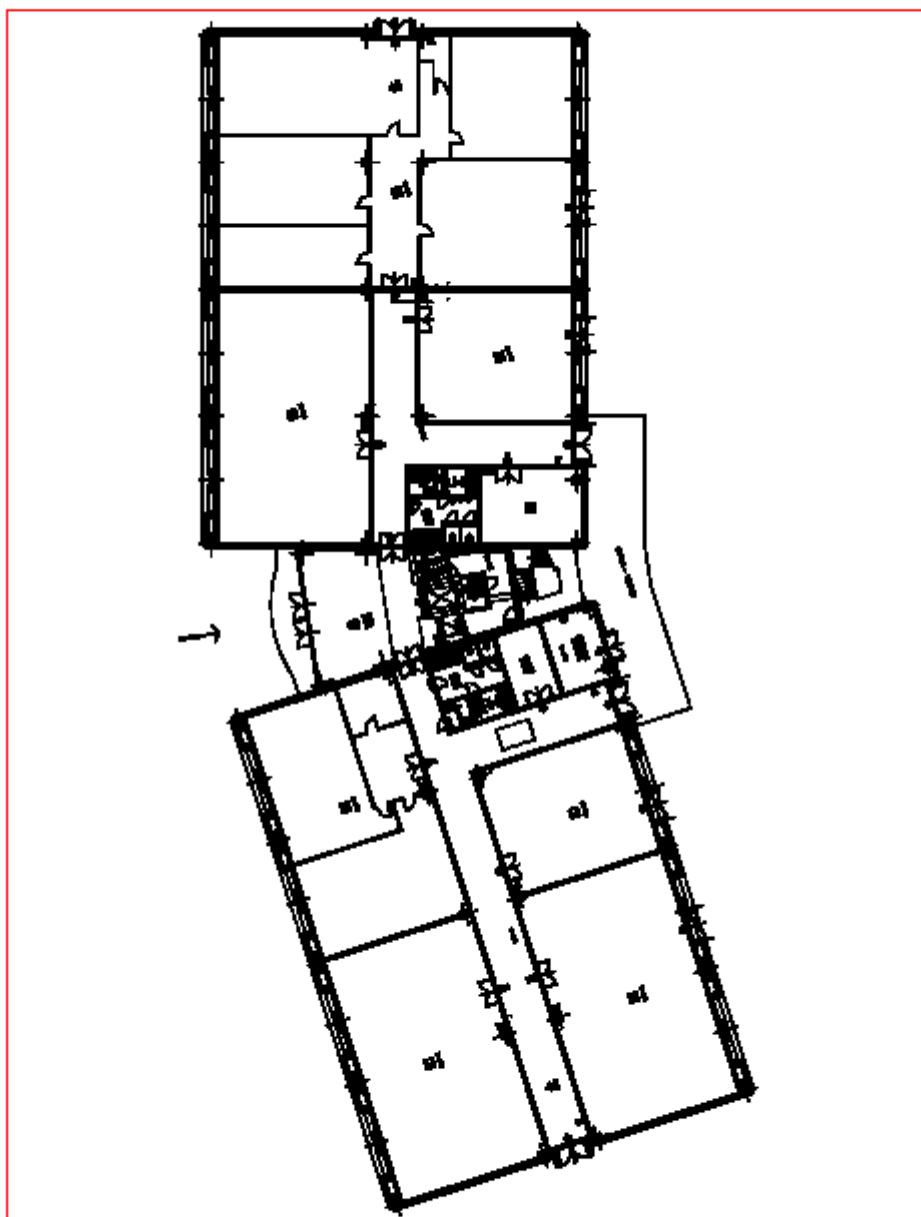


Figura 2 pépinière Aosta - piano terra

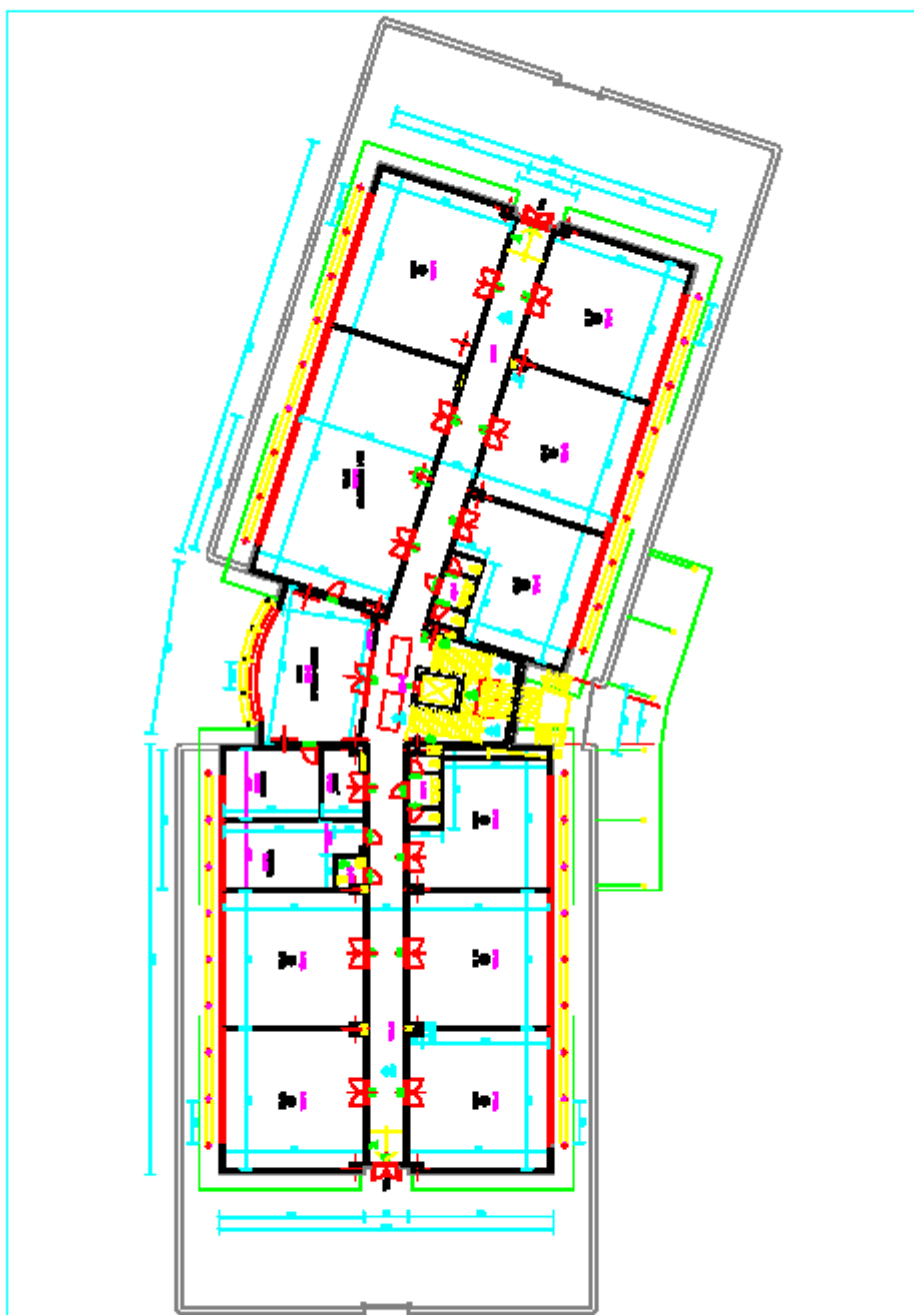


Figura 3 pépinière Aosta - primo piano

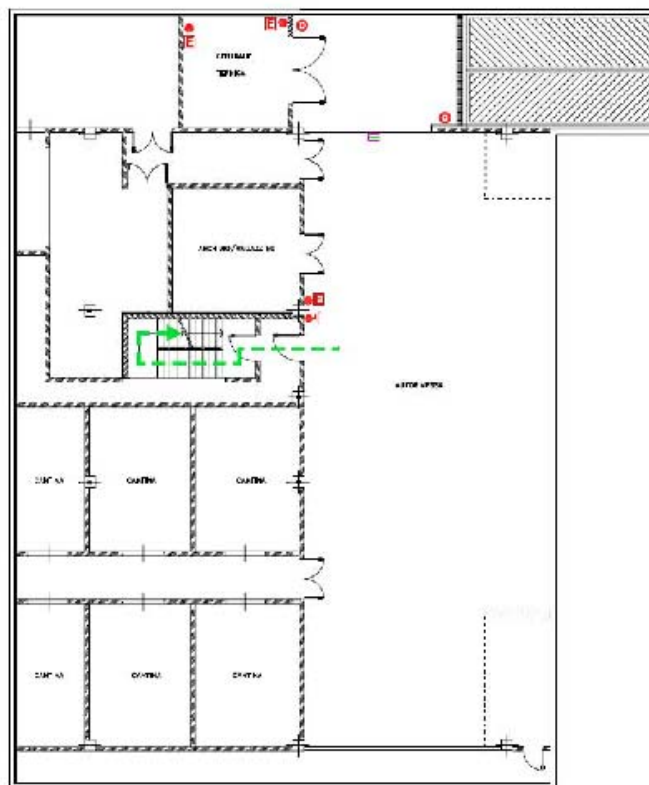


Figura 4 pépinière Pont-Saint-Martin - interrato

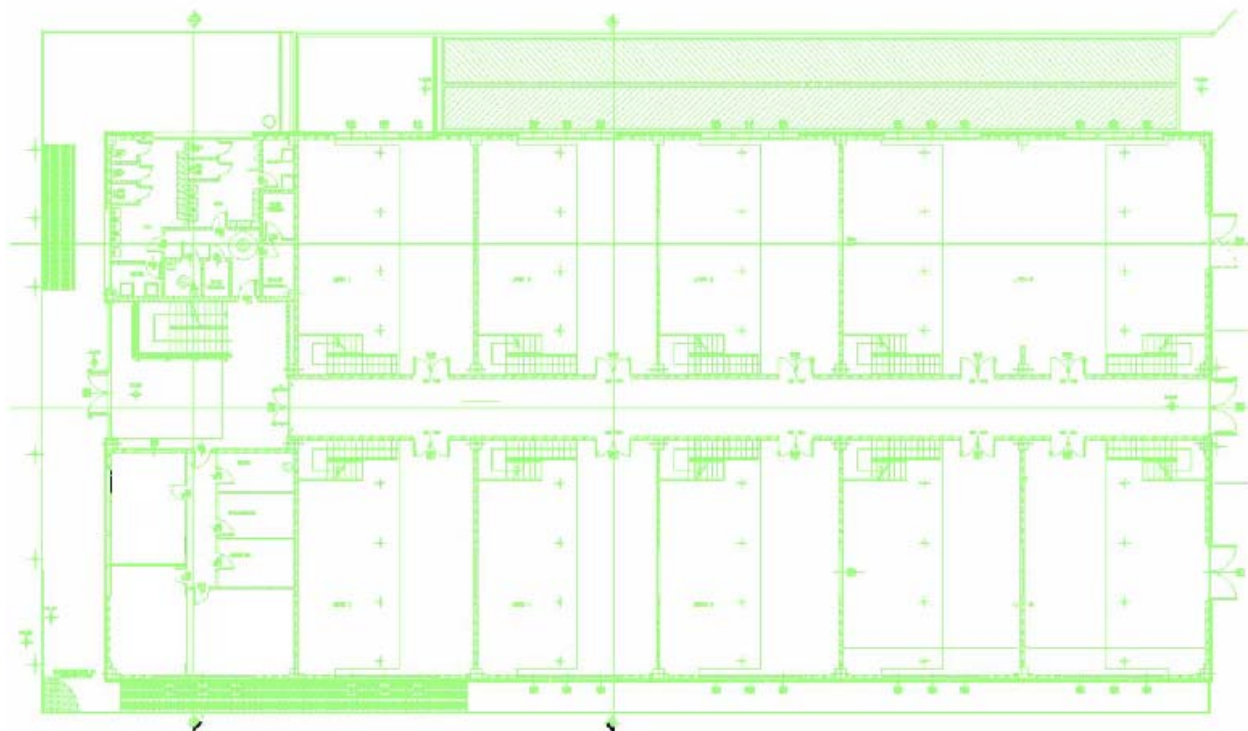


Figura 5 pépinière Pont-Saint-Martin - piano terra

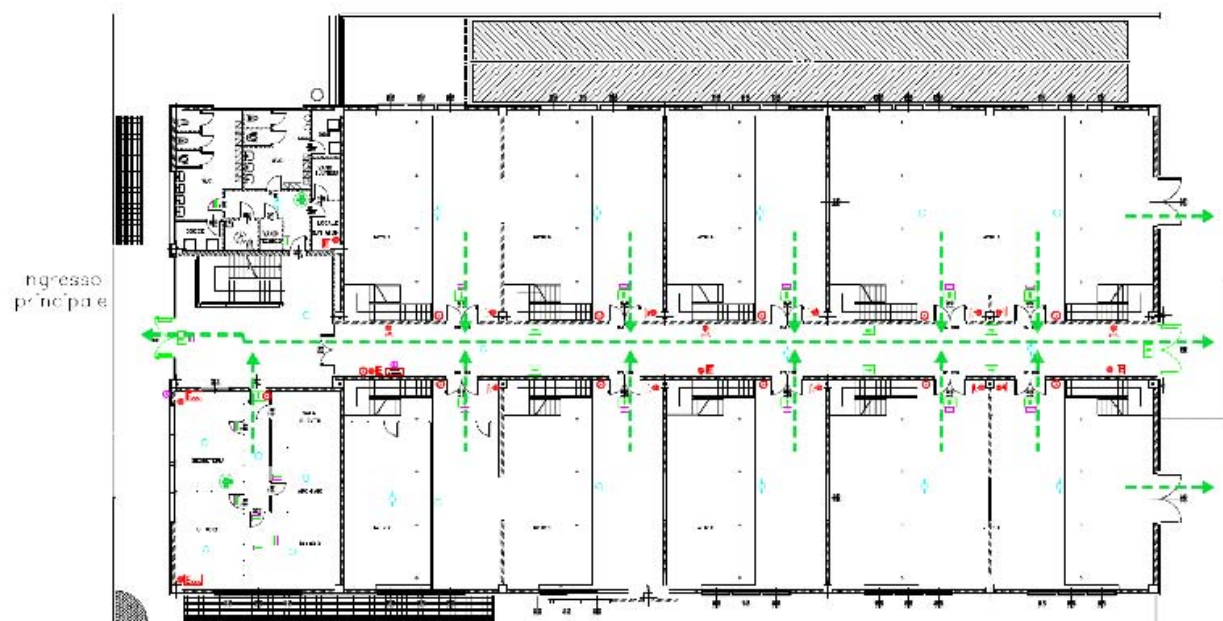


Figura 6 pépinière Pont-Saint-Martin - piano terra bis



Figura 7 pépinière Pont-Saint-Martin - piano primo

CONTRATTO TIPO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI

TRA

Struttura Valle d'Aosta S.r.l., in francese Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., società unipersonale, con sede in Aosta (AO), Via Lavoratori vittime del Col du Mont n. 28, capitale sociale Euro 93.467.000,00 i.v., numero di iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale 03690180488, partita IVA 00548440072, nella persona dell'Amministratore delegato Ing. Thierry Massimo Rosset, nato in Aosta (AO), il 24/12/1982, codice fiscale RSS TRR 82T24 A326W munito dei necessari poteri, di seguito denominata "Structure"

E

-----, con sede in -----, Partita Iva e Codice fiscale -----, numero d'iscrizione al Registro Imprese di -----, nella persona del legale rappresentante ----- nato a -----
- il ----- e residente -----Codice fiscale ----- di seguito denominato "Utente"

PREMESSO

- A** che la società "Structure" è titolare del diritto di piena proprietà sul complesso immobiliare denominato "Pépinière d'Entreprises", sito in -----, Via -----, realizzato nell'ambito degli interventi di riorganizzazione urbanistica e di riconversione produttiva dell'Area -----;
- B** che con D.G.R. n. 3771 del 07/12/2006 la Giunta Regionale ha incaricato Structure della gestione delle Pépinières d'Entreprises di Aosta e di Pont-Saint-Martin;
- C** che è funzione delle "Pépinières d'Entreprises" assistere le imprese nella fase di avvio dell'attività, fornire loro assistenza e servizi comuni, mettendo a disposizione uno strumento idoneo a sopperire a parte delle difficoltà connesse all'avvio dell'attività imprenditoriale, nel rispetto dello spirito del programmi dell'Unione Europea;

- D** che lo spirito dell'intervento economico comunitario recepito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, che ha consentito la realizzazione delle Pépinières d'Entreprises, é quello di assistere gli imprenditori per un periodo di tempo determinato, decorso il quale essi lasciano il posto ad un'altra impresa;
- E** che l'Utente ha rivolto a Structure, gestore delle Pépinières d'Entreprises, espressa richiesta per poter essere ammesso a fruire dei servizi e dell'assistenza erogati dalla Pépinière d'Entreprises di ----- in data ----- (Prot. n. -----);
- F** che l'Utente con apposito atto di dichiarazione allegato al presente contratto afferma di essere una piccola o media impresa (PMI) ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 C2003/361/CE⁴ e si impegna a comunicare a Structure eventuali cambiamenti con lettera raccomandata R.R. entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento;
- G** che l'Utente è un'impresa avente come oggetto di attività ----- (codice ATECO -----);
- H** che la domanda di cui al punto E è stata positivamente valutata in data ----- dall'Organo collegiale di valutazione, previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale⁵ n. ----- del -----, per un lotto di superficie fino a ----- mq nella struttura denominata Pépinière d'Entreprises di ----- per una durata dell'insediamento fino al -----.

Ad avvenuta approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018, la società potrà richiedere un'eventuale proroga del contratto di insediamento fino alla durata quinquennale, normalmente prevista, presentando un'apposita relazione in merito all'andamento del progetto.

L'OCV verificherà il sostanziale raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. relativamente al bilancio di esercizio (anno)-----, il raggiungimento degli obiettivi di ricavi delle vendite e delle prestazioni, indicati dal proponente nella domanda di insediamento, pari a Euro ----- con possibilità di scostamento del -20%;
2. relativamente al bilancio di esercizio (anno)-----, il raggiungimento di un utile netto d'esercizio

⁴ Notificata con il numero C(2003) 1422 e pubblicata sulla G.U.C.E. L 124 del 20.05.2003

⁵ della Regione Autonoma Valle d'Aosta

positivo (risultato di bilancio dopo le imposte).

Effettuata la valutazione di cui trattasi sopra, e in caso di regolare pagamento dei canoni, l'OCV potrà proporre il rinnovo del contratto fino al completamento del quinquennio.

- I che Structure, gestore delle Pépinières d'Entreprises, aderisce alla richiesta dell'Utente di essere ammesso a usufruire dei servizi della Pépinière d'Entreprises di ----- in un lotto di ca. ----- mq, nell'ambito del programma di incentivazione alla piccola e media impresa realizzato nel rispetto della Convenzione stipulata con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e delle linee elaborate in sede Comunitaria;
- L che Structure, nel rispetto del parere dell'Organo collegiale di valutazione, concede l'uso fino al ----- di un lotto di superficie di ca. -----mq. nella Pépinière d'Entreprises di -----salvo eventuale proroga in base alle prescrizioni di cui alla lettera H delle premesse.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premessa e Regolamento di comportamento

Le precedenti premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Le prestazioni previste e i servizi accessori sono oggetto di apposito regolamento.

Art. 2 – Natura ed oggetto del contratto

Le parti si danno atto che intendono stipulare, come in effetti stipulano, un contratto avente ad oggetto la prestazione all'Utente, da parte di Structure, di una serie di servizi volti a favorirne e coadiuvarne l'attività imprenditoriale in base alle linee programmatiche delineate in premessa.

Art. 3 – Impegni di Structure

Structure ammette l'Utente ad usufruire dei servizi offerti dalla Pépinière d'Entreprises sita in -----, Via -----.

In particolare i servizi che Structure si impegna ad erogare a favore dell'Utente sono i seguenti:

- A.** Messa a disposizione del Lotto n. 14 di ca. mq ----- al primo piano della Pépinière d'Entreprises, una copia delle chiavi di accesso e del telecomando del cancello carrabile. Per momentanea indisponibilità del lotto n.--- nel periodo compreso fra ----- e il ----- sarà reso fruibile un lotto equivalente.
- B.** Servizio di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo del locale assegnato.
- C.** Cablaggio verticale fino all'armadio di connettività e rete di alimentazione elettrica del locale assegnato.
- D.** Disponibilità di n. --- posti auto non custoditi all'interno del perimetro recintato contraddistinti da appositi pannelli.
- E.** Reception e segreteria generale non personalizzata con personale presente dal lunedì al venerdì e relativo servizio di segreteria chiamate in entrata, distribuzione fax in arrivo e accoglienza clienti. Copia de "*Il Sole 24Ore*" (o di analogo quotidiano) a disposizione per la consultazione.
- F.** Utilizzo, previa prenotazione e nei limiti della disponibilità, della sala riunioni (corrispettivo a parte per l'utilizzo delle attrezzature).
- G.** Illuminazione, riscaldamento, manutenzione, pulizia, smaltimento rifiuti e ispezione notturna periodica delle aree e dei servizi comuni.
- H.** Tutoraggio gestionale.
- I.** Servizi di informazione relativi a fiere ed eventi promossi in sede regionale, in materia di finanziamenti comunitari, statali e regionali ed in materia di programmi formativi promossi in sede regionale.
- J.** Uso non esclusivo dei servizi igienici.

Structure si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'Utente gli ulteriori servizi in futuro attivati nel quadro di un programma di costante sviluppo tecnico delle Pépinière d'Entreprises.

Le parti si danno reciprocamente atto che non sono inclusi nel presente contratto gli oneri connessi alla stipula dei contratti di fornitura di energia elettrica e dei servizi di telecomunicazione (spese di allacciamento, ecc...), ai consumi elettrici ed al traffico telefonico e dati, alla pulizia del lotto assegnato, alla

T.A.S.I. (Tributo servizi indivisibili) e T.A.R.I. (Tassa rifiuti ex TARES) relativi al lotto assegnato e qualsiasi altra imposta posta a carico dell'Utente, da intendersi ad esclusivo carico dell'Utente.

Art. 4 – Impegni dell'Utente

L'Utente assume l'impegno di particolare e rigorosa diligenza professionale nell'utilizzo dei locali messi a sua disposizione da Structure ed assume piena ed esclusiva responsabilità per il cattivo o diverso uso dei beni assegnatigli e comunque per l'utilizzo dei relativi servizi.

L'Utente si impegna a:

- non introdurre nei locali a disposizione ed in quelli della Pépinière d'Entreprises carburanti, armi, materiale esplosivo (o comunque pericoloso ai fini dell'incolumità e nocivo per la salute), animali, apparecchi produttori rumori superiori a 80 decibel, cose o materiali aventi un peso superiore alla portata massima di Kg. 350/mq (per le aree soppalcate) o produttori esalazioni nocive e moleste, beni non commerciabili per legge;
- rispettare la normativa antincendio vigente;
- osservare tutte le prescrizioni di legge e dei regolamenti in vigore in tema di emissioni di fumo, rumori, esalazioni, scarichi di lavorazioni, smaltimento rifiuti, nonché tutte le discipline emanate dal legislatore in materia di salubrità ed igiene;
- osservare scrupolosamente le normative e i regolamenti nazionali e regionali vigenti e a far pervenire a Structure copia del CPI, se necessario, rilasciato dai Vigili del Fuoco;
- comunicare tempestivamente a Structure ogni variazione della natura giuridica, oggetto sociale e/o attività dell'azienda, della titolarità dell'azienda, delle generalità del legale rappresentante, del venir meno dei requisiti dalla definizione UE di Piccola e Media Impresa (PMI)⁶, nonché a far pervenire copia dei bilanci annuali entro 30 giorni dall'approvazione degli stessi;
- dare disponibilità ad eventuali check-up annuali da parte di un funzionario di Structure affinché quest'ultima, attraverso colloqui con l'Amministratore, possa avere indicazioni in merito all'andamento

⁶ Ai sensi della normativa vigente

della gestione, nonché informazioni sia sui principali aspetti della pianificazione aziendale, che sulle risultanze contabili di bilancio;

L'Utente non potrà effettuare modifiche ai locali a sua disposizione.

Per i casi particolari Structure si impegna ad esaminare eventuali richieste necessarie e connesse con l'attività dell'Utente; Structure non potrà ragionevolmente rifiutare l'assenso, che dovrà essere espresso in forma scritta. L'Utente, al momento del rilascio dell'immobile, sarà comunque tenuto ad effettuare le dovute rimesse in pristino.

L'Utente non avrà diritto ad indennità per eventuali miglioramenti apportati, pur con il consenso di Structure. Nessuna indennità sarà, infatti, a qualunque titolo e per qualsiasi ragione dovuta all'Utente al momento della liberazione dei locali. Qualsiasi danno arrecato sarà eliminato a cura e spese dell'Utente.

Art. 5 - Corrispettivo dei servizi

Il prezzo corrispettivo delle prestazioni di cui all'articolo 3 é stabilito in **Euro ----- (Euro) mensili, oltre I.V.A.**, da corrispondersi con rate trimestrali anticipate, entro il termine e con le modalità previste nel successivo art. 8 "Pagamento".

Art. 6 - Servizi accessori

Su specifica richiesta dell'Utente Structure potrà fornire ulteriori servizi la cui erogazione ed i relativi costi verranno determinati dalle parti.

In particolare questi servizi accessori erogabili su richiesta dell'Utente e dietro corrispettivo, possono riguardare:

- Utilizzo, previa prenotazione e nei limiti della disponibilità, delle sale conferenze, riunioni e dell'aula di *e-learning* ed utilizzo delle relative attrezzature informatiche;
- Assistenza e consulenza nella ricerca di personale specializzato e/o qualificato e nella predisposizione dei progetti di formazione e in materia societaria e di marketing;
- Assistenza e consulenza nella predisposizione del *business plan* e nel controllo di gestione, nella gestione contabile e del magazzino, nella contrattualistica e nella gestione del contenzioso;

- Consulenza nella predisposizione delle domande di finanziamento e/o di contributi ai preposti enti;
- Servizio di traduzione ed interpretariato, di dattilografia ed utilizzo del fax e della fotocopiatrice;

Art. 7 - Corrispettivo dei servizi accessori

Il prezzo corrispettivo dei servizi accessori, specificati nel precedente articolo, verrà fatturato trimestralmente sulla base del reale utilizzo degli stessi.

Art. 8 - Pagamento

Il pagamento del prezzo corrispettivo dovrà avvenire con cadenza trimestrale anticipata, entro e non oltre il giorno 15 del primo mese di riferimento. **La prima rata dovrà essere versata contestualmente alla stipula del presente contratto.**

Art. 9 – Aggiornamento

Il prezzo corrispettivo mensile di cui all'art. 5 sarà aggiornato al 1° gennaio di ogni anno di vigenza del presente contratto, con pari decorrenza, in base all'indice annuale "ISTAT dei PREZZI al Consumo per Famiglie di Operai ed Impiegati" rilevato nel mese di novembre precedente.

Art. 10 - Mora

In caso di ritardo nel pagamento, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 12, Structure avrà diritto agli interessi di mora pari al 7 (sette) per cento oltre il tasso praticato dalla Banca Centrale Europea, calcolati dalla data di scadenza a quella dell'effettivo pagamento.

Art. 11 - Durata

Il presente contratto ha durata per il periodo intercorrente dalla data del ----- fino al -----, fatto salvo l'eventuale recesso dell'Utente da comunicarsi - a mezzo raccomandata A.R. - con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Il presente contratto, anche in considerazione di quanto esposto in premessa, viene espressamente riconosciuto dalle parti come non rinnovabile e/o prorogabile oltre il ----- fatto salvo quanto espresso alla lettera H delle premesse. Qualora l'Utente voglia richiedere una proroga del contratto ai sensi della

lettera H delle premesse questa dovrà essere richiesta, a pena decadenza, almeno 6 mesi prima della scadenza naturale del contratto mediante lettera raccomandata A.R.

Allo scadere del termine sopra individuato, l'Utente dovrà pertanto liberare immediatamente da cose, merci, attrezzature e quant'altro i locali messi a disposizione da Structure, restituendoli nelle condizioni iniziali, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso dei locali in conformità del presente contratto, rinunciando ad opporre ogni eccezione al riguardo.

Art. 12 - Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto dovrà intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora l'Utente:

- **ritardi** di oltre **90 giorni** rispetto ai termini convenuti anche uno solo dei pagamenti degli importi dovuti per i servizi di cui al presente contratto o di qualunque altra obbligazione economica derivante dal presente contratto. In tale ipotesi Structure ha diritto ad incamerare la garanzia di cui all'art. 19 in conto fatture insolute, salvo il recupero del residuo ed il risarcimento dei danni;
- versi in stato di insolvenza attestato da avvenuto protesto di cambiali o assegni;
- sia dichiarato fallito o sia ammesso ad una procedura concorsuale;
- consenta a qualsiasi titolo l'utilizzo a terzi di tutti o parte dei locali messi a sua disposizione;
- muti sostanzialmente la natura dell'attività aziendale indicata in premessa;
- introduca nella Pépinière d'Entreprises beni o materiali vietati e nonostante le segnalazioni di Structure non rimuova le situazioni di pericolo;
- ceda o affitti a terzi la propria azienda o un ramo di essa;
- abbandoni i locali;
- non consegna a Structure entro 60 gg. dalla stipula del contratto quanto previsto all'art. 19.

Ulteriori inadempimenti dell'Utente, daranno titolo a Structure di chiedere ed ottenere la risoluzione ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e ss.

Entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della intervenuta risoluzione contrattuale, l'Utente ha l'obbligo di liberare gli spazi occupati da impianti, mobili, attrezzature e persone di sua pertinenza, fermo restando

l'onere di corrispondere quanto ancora dovuto e facendo salvi ulteriori o più gravi danni sofferti da Structure.

Art. 13 – Penali

Nell'ipotesi in cui l'Utente non provveda a liberare i locali messi a sua disposizione nel termine di cui all' art. 11, sarà tenuto a corrispondere a Structure una penale pari a **Euro -----** per ogni giorno di ritardo nella consegna dei locali, salvo risarcimento dell'ulteriore danno anche in relazione all'impedimento all'ingresso di altre aziende.

Art. 14 – Manutenzione ordinaria

Tutte le spese e gli interventi di conservazione e di ordinaria manutenzione dei locali assegnati sono a carico dell'Utente. Il lotto viene consegnato allo stato attuale e dovrà essere restituito nel medesimo stato, con soddisfazione delle parti.

Art. 15 - Accesso ai locali

L'Utente si impegna a consentire l'accesso ai locali messi a disposizione al personale di Structure e/o a suoi incaricati, in orario d'ufficio, previo preavviso di 1 giorno.

Art. 16 - Rifiuti speciali e/o tossici

Lo smaltimento dei rifiuti industriali speciali e/o tossici, ivi compresi quelli considerati speciali ai sensi della normativa vigente, è a carico dell'Utente, in osservanza di tutti gli obblighi relativi.

Art. 17 – Limitazioni della responsabilità

L'Utente solleva Structure da ogni responsabilità nel caso di effrazione, furti, rapine, scassi e incendi o danni di qualsiasi altro genere che fortuitamente o per causa di forza maggiore potessero essere arrecati all'Utente, ai suoi beni o alle persone aventi causa, rinunciando espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa o azione di rivalsa e/o richieste di risarcimento danni. L'Utente si obbliga a tenere Structure sollevata ed indenne da qualsiasi conseguenza di carattere civile, amministrativo, fiscale e da qualsiasi altro onere che dovesse derivare dalle attività dell'Utente o da fatti allo stesso e/o ai suoi aventi causa imputabili.

In particolare, in via esemplificativa e non limitativa, l'Utente si obbliga ad esperire immediatamente tutte le necessarie azioni e a sostenere direttamente gli oneri per liberare i beni della Pépinière d'Entreprises da qualsiasi vincolo che in relazione all'attività da lui svolta potrebbe essere imposto da organi amministrativi, giudiziari o di pubblica sicurezza, obbligandosi altresì a rimborsare Structure dei costi sostenuti e dei danni eventualmente subiti.

Art. 18 - Disposizioni di carattere generale

Resta inteso e confermato che l'Utente e Structure sono e debbono considerarsi completamente autonomi sotto ogni aspetto ed in particolare sotto quello operativo, gestionale, patrimoniale e societario, pertanto tra l'Utente ed il suo personale e Structure non intercorre, né potrà intercorrere, alcun rapporto di dipendenza o di lavoro subordinato, né l'Utente, né mai i dipendenti dell'Utente potranno rivendicare tali qualifiche.

Si precisa, infine, che Structure non può in alcun modo interferire sulle scelte di carattere gestionale riguardante l'Utente, ma si limita unicamente a fornire i servizi indicati nell'art. 6 Impegni di Structure e, ove richiesto, quelli di cui all'art. 6 Servizi accessori.

Art. 19 – Garanzie e condizioni richieste

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, l'Utente presta:

- UNA GARANZIA FIDEIUSSORIA (bancaria), ESCUTIBILE A PRIMA ISTANZA e CON RINUNCIA AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE dell'Utente, di importo pari a 1 (un) trimestre (IVA compresa) pari ad **Euro** ----- con scadenza al -----. In caso di proroga del periodo contrattuale previsto alla lettera H delle premesse, la durata di tale garanzia dovrà essere posticipata fino al -----. L'Utente non potrà mai pretendere di utilizzare la garanzia fideiussoria per saldare fatture o altri pagamenti in sospeso.

Detta garanzia dovrà essere integrata ogni qual volta Structure abbia provveduto alla sua escussione, anche solo parziale, ai termini del presente contratto.

- UNA POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI a copertura di quanto l'Utente ed i suoi dipendenti e/o collaboratori debbano pagare in dipendenza dei danni cagionati a terzi, compresi i dipendenti di Structure, i frequentatori ed altri utenti della Pépinière d'Entreprises, dall'attività da loro svolta. L'Utente provvederà a stipularla con una primaria compagnia di Assicurazione, con massimali adeguati all'attività e comunque non inferiori a Euro 500.000,00.

L'Utente ha consegnato l'originale della garanzia fidejussoria e una copia della polizza di responsabilità civile agli uffici di Structure contestualmente alla firma del presente contratto.

Art. 20 – Registrazione e regolamento fiscale

Il presente contratto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 40 del testo unico sull'imposta di registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

I corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti ad I.V.A. nella misura di legge.

Art. 21 - Spese e controversie

Ogni spesa relativa al presente atto è a carico dell'Utente.

Per ogni eventuale controversia nascente, connessa o comunque derivante dal presente contratto, che non fosse possibile comporre amichevolmente, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione è competente in via esclusiva il Foro di Aosta.

Art. 22 – Esonero della responsabilità

L'Utente, in considerazione di quanto espresso in premessa in merito al ruolo istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo sviluppo dell'imprenditorialità tramite le Pépinières d'Entreprises, esonera espressamente la Regione Autonoma Valle d'Aosta da ogni responsabilità a riguardo di eventuali controversie con Structure che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione, validità ed esecuzione del presente contratto.

Art. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto trovano applicazioni le disposizioni dettate dal Codice Civile in materia di obbligazioni nonché, in particolare, l'art. 1677 C.C.

Art. 24 – Termini di decorrenza

Il presente contratto decorre dalla data del -----.

Art. 25 – Informativa sulla Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D. lgs. n. 196/03 si informa che i dati personali acquisiti nell'ambito del presente rapporto verranno trattati manualmente ed anche con l'ausilio di mezzi elettronici, da Structure, ad opera del responsabile del trattamento stesso, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto medesimo o per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge. L'interessato può esercitare in qualunque momento i diritti riconosciuti dall'art. 7 D. lgs. N. 196/03. La società Touchware S.r.l. acconsente al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati acquisiti nell'ambito del presente rapporto nei limiti indicati con l'informativa scritta ricevuta ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03, dichiarando di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del medesimo D. Lgs.

Art. 26 - Obblighi relativi al Codice Etico

L'Utente prende atto che Structure ha adottato un Codice Etico contenente i principi e i valori che devono ispirare il comportamento di chiunque agisca per la stessa.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Utente dichiara espressamente di aver preso visione di detto Codice Etico e di condividerne il contenuto, obbligandosi al rispetto di quanto ivi indicato nei suoi rapporti con la Locatrice.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque dei comportamenti previsti dalle disposizioni del Codice Etico, Structure, fermo restando il diritto di risarcimento del danno, avrà la facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Allegati:

- a) Planimetria lotto n. ----
- b) Dichiarazione PMI

Aosta, lì -----

Struttura Valle d'Aosta S.r.l. in francese Vallée d'Aoste Structure s. à r.l.

L'Amministratore Delegato - Ing. Thierry Massimo Rosset

------(L'impresa).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – -----

Ai sensi degli artt. 1341, 1342 cod. civ., si approvano specificatamente ed espressamente le norme contenute negli articoli: 4 - Impegni dell'utente, 10 – Mora, 11 – Durata, 12 - Clausola risolutiva espressa, 13 – Penali, 17 - Limitazioni della responsabilità, 18 – Disposizioni di carattere generale, 19 - Garanzie e condizioni richieste, 21 - Spese e controversie, 22 – Esonero della responsabilità che si danno quindi per approvate e ben conosciute.

Aosta, lì -----

------(L'impresa).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione – -----

CONDIZIONI ECONOMICHE MENSILI PEPINIERE PONT SAINT MARTIN
Anno 2016 (al netto dell'IVA)

- circa 12 € al mq al lordo del contributo
- circa 6 € mq al netto del contributo

* eventuale contributo ai sensi del Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR).

ELENCO LOTTI PEPINIERE PONT SAINT MARTIN		
PIANO TERRA	Superficie	Soppalco
Lotto 1A – Quintetto srl	121	
Lotto 1B – Quintetto Ols		50
Coworking 2A – Rubriking srl	50	
Lotto 2B – Hextra srl		50
Lotto 2C – disponibile	50	
Lotto 3 – E Green Technologies	121	52
Lotto 4 – non disponibile	121	52
Lotto 5 – disponibile	121	52
Lotto 6 – Podium Engineering srl	121	52
Lotto 7/9 – disponibile	242	104
Lotto 8 – Thallosjet srl	121	52
Lotto 10 – Novasis Innovazione srl	121	52

INDICIZZAZIONE:

Il canone relativo alle prestazioni di servizi è aggiornato il 1° gennaio di ogni anno di vigenza del contratto, con pari decorrenza, in base all'indice annuale "ISTAT dei PREZZI al Consumo per Famiglie di Operai ed Impiegati" registrato nel mese di novembre precedente.



CONDIZIONI ECONOMICHE MENSILI PEPINIERE AOSTA
Anno 2016 (al netto dell'IVA)

LOTTO TIPO UFFICI

- circa 12 € al mq al lordo del contributo
- circa 6 € mq al netto del contributo

LOTTO TIPO PRODUZIONE

- circa 12 € al mq al lordo del contributo
- circa 6 € mq al netto del contributo

* eventuale contributo ai sensi del Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta (POR FESR).

ELENCO LOTTI PEPINIERE AOSTA		
PIANO TERRA	Superficie	Soppalco
Lotto 1 – disponibile	100	45
Lotto 2 – disponibile	195	55
Lotto 3 – disponibile	195	55
Lotto 5 – disponibile	195	55
Lotto 6A – SocialSurf srl	47	
Lotto 6B – disponibile	68	
Lotto 6C – disponibile	99	
Lotto 6D – disponibile	76	
Lotto 6E – disponibile	97	
Lotto 7 – non disponibile	100	45
PIANO PRIMO		
Lotto 9 - Postitaly srl	65	
Lotto 10 - disponibile	80	
Lotto 11 - disponibile	80	
Lotto 12 - disponibile	80	
Lotto 13 - Espace Innovation	80	
Lotto 14 - Touchware srl	95	
Lotto 15 - disponibile	80	
Lotto 16 - non disponibile	80	
Lotto 17 - disponibile	70	



CONTRATTI CON FORNITORI ESTERNI

Pépinère	Operatore Economico	Oggetto del servizio	Data di stipula	Scadenza	Clausole / Note
AO/PSM	All System SpA	Servizio di vigilanza notturna	1/5/2015	30/4/2016	prevista integrazione con futuri servizi di videosorveglianza delle aree industriali
AO	Scotta Impianti	Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria con assunzione di ruolo di terzo responsabile degli impianti meccanici / climatizzazione	13/8/2015	12/8/2016	rinnovabile
PSM	Scotta Impianti	Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria con assunzione di ruolo di terzo responsabile degli impianti meccanici / climatizzazione	13/8/2015	12/8/2018	
AO	Faedi Ascensori	Servizio di manutenzione ordinaria dell'ascensore	1/1/2015	31/12/2016	
PSM	Scobalit Italia Srl	Servizio di manutenzione degli evacuatori di fumo e calore dei lotti	7/7/2014	31/5/2016	
AO/PSM	Lino Gambalonga Srl	Servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione incendi	1/1/2016	31/12/2017	
AO/PSM	SITA Srl	Servizi di manutenzione dei presidi antincendio	14/3/2016	13/3/2018	

LOCALI AD USO DI VDA STRUCTURE

I locali e le aree sotto indicati che riportano la descrizione di utilizzo “ad uso esclusivo di VDA Structure” saranno nella piena ed esclusiva disponibilità di Vallée d’Aoste Structure s.r.l.. I locali e le aree sotto indicati che riportano la descrizione di utilizzo “accessibili a VDA Structure”, anche se non in uso esclusivo rimarranno accessibili a Valle d’Aoste Structure s.r.l. senza alcun limite di tempo o di orario.

Pépinière	Lotto - piano	Descrizione	Utilizzo
Aosta	Lotto 13 – primo piano	Coworking Espace Innovation	destinato agli utenti del progetto
	Lotto 8 – piano terra	Sala Server	ad uso esclusivo di VDA Structure
	area esterna - prospetto Sud	Impianti tecnologici Sala Server	
	locale contatori – piano terra	Contatore energia elettrica e quadri elettrici Sala Server	accessibile a VDA Structure
	ingresso hall – piano terra	Botola cablaggi	
	magazzino ICT – piano terra	Armadio di permutazione e cablaggi	
	ufficio stampe – primo piano	Armadio di permutazione e cablaggi	
	piano ammezzato	Cablaggi	
	tetto	Antenne TLC	
	aree interne ed esterne	Cavidotti, cablaggi e armadi di permutazione	
Pont-Saint-Martin	locale n° 3 - seminterrato	Sala Server	ad uso esclusivo di VDA Structure
	locale n° 5 - seminterrato	impianti e quadri a supporto della Sala Server	
	Magazzino SVDA - seminterrato	magazzino a supporto Sala Server e quadri elettrici	
	intercapedine - seminterrato	Passaggio cavi e fibre, manutenzione bombole impianto estinzione Sala Server	
	locale tecnico – piano terra	Armadi di permutazione e cablaggi	
	area esterna - prospetto Nord	Impianti tecnologici Sala Server	accessibile a VDA Structure
	locale contatori – piano terra	Contatore energia elettrica e quadri elettrici Sala Server	
	ufficio reception – piano terra	Centralina antincendio Sala Server	
	tunnel tecnologico – primo piano	Impianti tecnologici e cablaggi	
	autorimessa – piano seminterrato	Accesso sala server e locali tecnici	
	tetto	Antenne TLC	
	aree interne ed esterne	Cavidotti, cablaggi e armadi di permutazione	

La gestione delle Sale Server e l'erogazione dei relativi servizi di ospitalità di apparati ed antenne presso le Pépinières d'entreprises rimangono esclusivamente in capo a Vallée d'Aoste Structure s.r.l..

Vallée d'Aoste Structure s.r.l., o altri soggetti da essa autorizzati, quali ad esempio: *fornitori, clienti, partner e/o fornitori di clienti*, potranno accedere liberamente ed incondizionatamente, senza limiti di tempo ne di orario, ai locali ed alle aree di cui alla precedente tabella. Eventuali variazioni delle persone e degli enti autorizzati e/o l'acquisizione di nuovi clienti, saranno comunicati da Vallée d'Aoste Structure s.r.l. al soggetto affidatario dell'appalto.

CONTRATTI DI OSPITALITÀ DI APPARATI ED ANTENNE

CLIENTE	Pépinière AOSTA				Pépinière PONT-SAINT-MARTIN				Area EX-ILSSA VIOLA				BACKBONE
	Palo Pépinière AO	antenne AO	armadio Rack AO	unità Rack AO	Palo Pépinière PSM	antenne	armadio Rack PSM	unità Rack PSM	palo area ex-Ilssa Viola	antenne	fibra area ex-Ilssa Viola	fibra Engineering	fibra AO - PSM
Regione Valle d'Aosta - Sistemi Tecnologici	2	4	2		1	1	2						
Consiglio Regionale della Valle d'Aosta	1	1											
Inva	1	1											
Fastalp	3	7		1	2	3	2			1	1	1	1
Ngi	1	2	1		1	2	1						
Hi2	1	2	1										
Iccom	1	1											
Hextra							2						
Biodigitalvalley							1						
Podium Engineering								1					

ALLEGATO C ALLA DGR N. ____ DEL _____

TABELLA RELATIVA AI CRITERI E ALLE MODALITA' PER IL CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA						
		critério	punteggio massimo	parametro	quota offerta in sede di gara	punteggio attribuito
ESPERIENZA		numero di imprese a cui sono stati forniti a pagamento servizi di supporto/ accelerazione di imprese negli ultimi 3 anni	10	numero di imprese assistite	fino a 5	2
					da 6 a 10	4
					da 11 a 15	6
					da 16 a 20	8
					superiore a 21	10
		TOTALE PUNTEGGI OFFERTA QUANTITATIVA	10			
OFFERTA QUALITATIVA	PROPOSTA	Caratteristiche distintive del servizio offerto	5	Coerenza e completezza della poposta formulata in relazione al servizio affidato	Vengono valutati i seguenti parametri, desunti dall'elaborato tecnico allegato all'offerta: - coerenza della proposta con gli obiettivi indicati nel capitolato; - livello di descrizione, completezza e articolazione delle attività di scouting, selezione, tutoraggio, consulenza, informazione, promozione e comunicazione.	
	GESTIONE	Adeguatezza del gruppo di lavoro	25	Professionalità ed esperienza tecnica ed organizzativa maturata in relazione alle funzioni da ricoprire	Vengono valutati i seguenti parametri desunti dall'elaborato tecnico allegato all'offerta: - per il responsabile del progetto: esperienza (almeno decennale) maturata in ambito imprenditoriale o professionale nella gestione di progetti complessi e di percorsi di creazione di impresa e sviluppo imprenditoriale; - per il responsabile delle attività di comunicazione, programmazione e promozione: esperto in marketing e/o web marketing con esperienza (almeno quinquennale) maturata in ambito imprenditoriale o professionale; - per il responsabile delle attività di scouting, selezione, animazione e orientamento imprenditoriale: esperto in pianificazione strategica e business planning, marketing, valutazione e scelta degli investimenti, con specifica esperienza (almeno quinquennale) maturata in ambito imprenditoriale nella progettazione e realizzazione di attività di animazione e orientamento imprenditoriale, nella programmazione e gestione di progetti e piani di sviluppo commerciale; - per il responsabile dei servizi di accompagnamento allo start up: esperto in pianificazione, budgeting e controllo economico e finanziario, marketing con specifica esperienza (almeno quinquennale) maturata in ambito imprenditoriale o professionale nella gestione di percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa; - per il tutor di sede per il supporto tecnico organizzativo alla programmazione, realizzazione e monitoraggio delle attività: esperienza pratica specifica (almeno triennale) quale tutor di sede di incubatori di impresa. Le 5 figure professionali possono essere ricoperte dalle stesse persone fisiche; il gruppo di lavoro deve essere composto da almeno 3 persone. La valutazione tiene conto delle modalità di interazione tra le diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro.	
		Modalità di effettuazione delle attività	20	Modalità operative e programma delle attività	Vengono valutati i seguenti parametri desunti dall'elaborato tecnico allegato all'offerta: - numero delle giornate di presenza in loco per ciascun componente del gruppo di lavoro; - stima delle giornate necessarie per la realizzazione delle singole attività; - programma dettagliato delle attività.	
		Implementazione di servizi aggiuntivi	15	Offerta di servizi aggiuntivi a quelli indicati o/o ulteriore implementazione delle attività programmate	Vengono valutati i seguenti parametri anche attraverso immagini e esempi allegati all'offerta: - consistenza dell'offerta di servizi aggiuntivi e/o implementazione dei servizi programmati purché coerenti con gli obiettivi e le attività oggetto di affidamento, in particolare attività per attrarre nuove imprese innovative e realizzazione di eventi/iniziativa in grado di vivacizzare l'ambiente delle Pépinières(ad esempio capacità di mettere in rete gli incubatori con reti di investitori informali o fondi di investimento per le Start up)	
				TOTALE PUNTEGGI OFFERTA QUALITATIVA	65	
		PUNTEGGIO TOTALE	75			
		PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	25			
		TOTALE PUNTEGGIO	100			

